

**CAPPELLO** s.r.l.  
 Servizi con gru  
 Materiale da costruzione  
 Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno  
 Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa  
 Legnami - Idropitture  
 Smalti - Scale rientranti  
 C.da Cuba 28 Salemi Tel/Fax 0924982645

# Belice c'è

www.belicece.it

Direttore Responsabile: Lucia Pedone  
 Redazione:  
 Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)  
 email:  
 redazionebelice@email.it  
 redazione@belicece.it  
 Tel/Fax 0924.983783  
 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala. Anno 2 n°10  
 Pubblicato: Centro Studi Solidale  
 Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina  
 Tiratura: 6000 copie

**Elettronica Bonura**  
 Telefonata dal 1984  
 PROFESSIONALITA' E TRASPARENZA  
 SALEMI MARSALA  
 Via P. Maurizio Damiani, 15 Via Verdi, 15  
 tel 0924 64386 tel 0923 715900

COPIA GRATUITA

NOVEMBRE 2008

Salemi. La proposta di rimodulazione penalizza il «Vittorio Emanuele III»

## Ospedale al capolinea?

### Saluto dei nuovi parroci di Calatafimi

Don Fabio Pizzitola \*  
 Don Giuseppe Cacciatore

**Parafasando la Scrittura possiamo rivolgere questo saluto alla comunità di Calatafimi Segesta:** "Fratelli che vivete in questo territorio di Calatafimi Segesta eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue: grazia e pace a voi in abbondanza" (cfr. 1 Pt 1,1-2).  
 Cara comunità ecclesiale di Calatafimi Segesta sii cosciente di essere stata pensata nella mente di Dio sin dall'eternità, sii cosciente di essere porzione eletta e amata della Chiesa di Cristo. Rallegrati e gioisci perché sei stata rivestita di grazia mediante l'opera santificatrice dello Spirito Santo. Sei chiamata ad essere santa: la tua vocazione è la santità. "Santa" significa separata, distaccata dalle logiche di questo mondo e tutta rivolta ai veri beni, i beni del cielo. Camminando tra le strade del mondo ricordati che la tua vera patria sono i cieli. Siete e siamo chiamati a ricevere in abbondanza la grazia e la pace di Dio. La pace dei cuori, la pacificazione delle vostre anime, l'abbandono fiducioso alla divina provvidenza è il dono che vogliamo chiedere a Dio per voi.  
 Nella tre giorni che abbiamo vissuto in preparazione dell'inizio del nostro ministero pastorale in mezzo a voi ci siamo chiesti quale Chiesa vogliamo edificare, quale progetto di chiesa vogliamo perseguire. Con forza diciamo "Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna". Non abbiamo altro bene che Cristo e il suo Vangelo, la Chiesa ed il Regno di Dio. Non vogliamo realizzare nessun altro modello di Chiesa che la Chiesa di Cristo, la Chiesa voluta dal Padre e sempre fecondata di santità dallo Spirito Santo: la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica.  
 Vogliamo la Chiesa una: vogliamo l'unità, la compattezza e la comunione della comunità ecclesiale e non la frammentazione della comunità in mille appartenenze diverse.  
 Vogliamo la Chiesa santa: vogliamo la Chiesa nel mondo ma non del mondo, una Chiesa distaccata dalle ricchezze di questo mondo per servire la vera ricchezza che è la salvezza delle anime. L'intelligente valorizzazione della tradizione e della ricchezza artistica e culturale dei monumentali edifici di culto di Calatafimi Segesta fa parte di questo progetto.  
 Vogliamo la Chiesa cattolica, universale, aperta ad ogni uomo che con cuore sincero cerca il volto di Dio.  
 Vogliamo la Chiesa apostolica: proprio perché vogliamo servire la Chiesa di Cristo crediamo alla Chiesa fondata sulla testimonianza degli apostoli. È attraverso il ministero ordinato, è attraverso la docilità a coloro che nella Chiesa sono posti come Pastori che ci è dato di conservare la nostra unità all'evento originario della nostra salvezza che è stato ed è l'uomo Gesù, il Vivente, il Risorto. La cara Madonna del Giubino vegli sul nostro cammino incontro a Cristo unico salvatore del mondo. Grazia e pace a voi in abbondanza.  
 \* Parroci di Calatafimi Segesta



Letizia Loiacono  
 letizialoiacono@email.it

La sua chiusura era stata sfiorata (e sventata in extremis) in più occasioni. Almeno fino ad oggi. Ma se l'assessore regionale alla Sanità Massimo Russo dovesse decidere di approvare nei prossimi mesi il piano di rimodulazione della rete ospedaliera in provincia di Trapani si potrebbe davvero mettere la parola fine all'esistenza del «Vittorio Emanuele III». Le ventilate modifiche agli assetti della struttura sanitaria che in termini meno tecnici equivalgono alla soppressione della totalità dei reparti fondamentali del nosocomio cittadino, sostituiti dalla sola divisione di Medicina fisica e riabilitazione, e alla sua trasformazione in "presidio aggregato" al polo principale di Castelvetrano, con funzioni quasi esclusivamente dedicate ai lungodegenti sono ipotesi che potrebbero presto divenire realtà. Eppure il nostro ospedale, sorto già all'indomani dell'Unità d'Italia nell'antica sede del convento di Santa Chiara nel Centro storico e poi trasferito dopo molti decenni in varie strutture fino alla costruzione

dell'edificio attuale nella seconda metà degli anni Ottanta, ha sempre svolto un ruolo essenziale come punto di riferimento non solo per gli abitanti di Salemi ma anche per i tanti residenti dei comuni limitrofi: Vita, Calatafimi, Santa Ninfa, Gibellina e persino Marsala. Nel corso degli anni fra le pareti di questa struttura, infatti, sono state curate e soccorse migliaia di persone, pazienti che hanno usufruito dell'assistenza del personale e delle attrezzature dell'ospedale ai quali, se la bozza del piano dovesse passare al vaglio positivo dell'assessore Russo, potrebbe essere tolta una delle risorse fondamentali per la sanità del nostro territorio. Così come avvenuto per il reparto di Ginecologia e Ostetricia, che oggi non esiste più pur avendo sempre svolto un servizio essenziale per i cittadini e avendo fatto nascere fra le sue mura tantissimi bambini. Un epilogo impensabile per un nosocomio che gode di "ottima salute" dal punto di vista strutturale, molto più nuovo ed efficiente di altri ospedali fatiscenti sparsi in Provincia e sottoposto di recente ad ulteriori lavori per il miglioramento degli impianti. Sul suo futuro



sembrano, quindi, mobilitarsi, le forze politiche locali per scongiurare le proposte contenute nel piano che prevede, nel complesso, la costituzione di tre poli sanitari: Trapani con aggregato Alcamo, Castelvetrano con aggregati Salemi e Mazara del Vallo e Marsala. "I tagli previsti dal piano presentato dal direttore generale dell'Asl di Trapani, Gaetano D'Antoni - ha commentato il coordinamento comunale del Pd - penalizzano pesantemente la nostra struttura che, perdendo tutte le sue specialità cliniche, verrebbe di fatto soppressa. Il tutto senza che l'efficienza complessiva della rete ospedaliera provinciale ne tragga

giurata tale scelleratezza, in favore di una rimodulazione che tenga conto esclusivamente del rapporto tra le esigenze degli utenti e i tagli da effettuare e non già di altre logiche. In tal senso va inquadrato l'intervento del deputato regionale durante i lavori della Commissione Sanità dell'Ars riunitasi nei giorni scorsi alla presenza, tra gli altri, del direttore sanitario dell'Asl di Trapani". Se questa è la posizione del Pd anche l'amministrazione comunale tramite il vice sindaco Nino Scalisi sta valutando le mosse da compiere a difesa dell'ospedale. "Stiamo seguendo quotidianamente la situazione - ha commentato Scalisi - ma vogliamo sottolineare che si tratta ancora di una bozza. E' comunque un'ipotesi negativa che va a cancellare con un tratto di penna un presidio ospedaliero perfettamente funzionante e comporta lo spreco di due sale operatorie all'avanguardia. Non credo sia utile, in ogni caso, avviare una guerra fra poveri con gli altri ospedali della Provincia, ma sia più giusto concordare con i nosocomi di Castelvetrano e Mazara del Vallo un assetto che tenga conto delle singole specificità e mantenga per ognuno le divisioni più importanti. Per Salemi in particolare andrebbero garantiti almeno il Pronto soccorso e i reparti di Ortopedia e Otorinolaringoiatria oltre a un numero di posti letto maggiore dato che la nostra media in Provincia è di 2,1 posti per mille abitanti contro i 3,5 della provincia di Catania". Per affrontare questo e altri aspetti della questione come "l'anomalo comportamento dell'ospedale di Alcamo che finora sta agendo in via autonoma" il vice sindaco ha auspicato al più presto la convocazione di un Consiglio comunale per fare il punto sulla situazione. Negli ultimi giorni, infatti, i sindaci dei Comuni inclusi nel piano si sono incontrati più volte per concordare una soluzione comune che non stravolga l'assetto sanitario delle nostre aree. Situazione che andrebbe a causare disagi insopportabili per i cittadini ai quali va sempre garantita un'assistenza sanitaria corretta e una dislocazione delle strutture ospedaliere organizzata secondo logica. E in termini di posizioni strategiche non si può ignorare come l'ospedale di Salemi rivesta un ruolo indispensabile per la Valle del Belice.

### Vita: pag. 9

#### Scambi culturali con gli emigrati



**Mucius**  
 booumm! - "La bussola, porca di macinga!" - "Cittadino..." - "Cittadino?" -  
 Mi veni alla putia, l'atro pomeriggio chi sciusciavanu celu e terra, un giovane che non ho mai canosciuto. Trasi scapiddato, saluta appena e si talia ntorno. Io talio lui e poi talio l'intorno pure io. Ch'era la Nas? Quarcuno che aveva disperso oggetto di monita da me? Un turista? Un indigenti di commercio, con tutta la sua camurria di prodotti fasulli? Questo strànio rape bocca e ripete al vostro sottoscritto: "Cittadino... mi servono circa 200 ceri colorati e 200 micce e, sempre se in questo paesino mongolo ce li avete, 200 portaceri vip da incasso!". Come da incasso?. "Casso, da incasso!", mi fa questo. "Mi scusi altrettanto, ma a cosa le servissero tutti questi ceri? Io qui ammagazzinati non ce li ho, li dovrei ordinare...". "Perché qui è tutto tornato a mortorio. Cerèa! Voglio rifare una notte bianca e mi servono immantamente!". Io, credete-

### Santa Ninfa: pag. 11

#### Sulla "questione Belice" coro di proteste contro il governo



mi sull'onore della mia famiglia di putiara, non sapevo dire più niente a questo punto. Ma chi casso era questo bel giovanotto strànio? Ci dissi che prendevo appunto e l'indomani mattina, se faceva gentilezza di ripassare, avrei comunicato per l'occorrenza. Appena lo vedo tracoddare a cantunera, getto subito voce ai miei amici amici, quelli che ci sparto macari il sonno. Petrino, il tinto varvere, e 'u re di l'assu di bastuna', u zu Flavio, campione al bar della briscola a cinque, ex posteggiatore davanti la Fiatti di Torino. N'assittamo e riferisco della visita. "Ma come non sai cu è? Quello è Nicolassi..." fa sapientoni sapientoni Petrino. "Nicolassi?". "Nicolassi, Nicolassi... lo vidino sempre in giro, urtamente. Pure

### Gibellina: pag. 12

#### Punteruolo delle palme: è allarme "Rosso"



nta i strati del centro storico. A Sant'Autino, a la Madonna, 'mpiazza Casteddu... nsomma, firria comu un motorino a miscela tutto il santo jorno!". Ma che forse, a Salemi, inoltre ad accattari lumina e portacira d'incasso faceva altro? A Petrino allucciaro l'occhi; l'amico è uno chi si mmenta storie, ma no pi malo, è chi ci piaci ammugghiari. Così ci cunsao anticchia d'ammogghio puro a questo Nicolassi: "Pari sia un vecchio picciriddo sarmitano abbandonato, vissuto a Nordi e che ora ci torna qui per vedere di arritrovare il sentimento"; Petrino pareva raccontare un filmi di quelli che fanno chianciri davanti alla televisione. Io, mentre u varvere contava comosso pure lui di tutte le palore commo-

### Calatafimi: pag. 6

#### La "Mmaculatedda"



venti sul povero abbonnato, mi scantavo se quello non era forse uno di Roberto Bossi. Di spiari, spiava. Ero macario io la spiatà? Mi sintia già sotto i corpa dei vardalomi padani, chi m'avvisiro lasciato a terra morto stinnicchiatu. Quanno tornai in sensi, Petrino già canciava disco; ora era convinto che macari Nicolassi non fosse avotro che un abbacante rumeno. Petrino - signori che leggete - pensa accusi como tagghia i capiddi. A scaluna. "Ma quali picciriddo e quale rumeno d'Eggitto!", ciatìo finalmente u zu Flavio, "questo Nicolassi travagghia per l'assessore Toscano, no Toscana, como casso si chiama? Viene da la Nfrattata... Ristucciatu... nsomma na scola di artisti e voli fari arruspigghiari anticchia stu cantaru di paisi!". Orasi, ma i 200 lumina?... Io, Petrino il tinto varvere e u zu Flavio, li eravamo tutto in accordo. U picciotto era piacente, aducato e macari macari di compagnia, ma ci aveva sgarrato grosso. A Salemi i nottate sempre scure erano state, e per falle addiventare bianche non avrebbero bastato mai nemmeno tutti i portacira vip a incasso della provincia!

## Nicolassi



**F.LLI TRANNI TRANNI S.R.L.**  
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI  
 Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626  
 C.da Bovarella (scalo ferr.) CONCESSIONARIA Eni AgipFuel SALEMI  
 Tel. 0924.68533  
 Via Marsala C.da Monte Rose  
 Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

# L'Avis celebra l'anniversario di trent'anni di attività

Ne è passato di sangue nelle sacche da quel lontano quattro marzo del 1978 quando un gruppo di cittadini con il proposito di aiutare a risolvere il problema del reperimento del sangue fondava la sezione Avis di Salemi. Per celebrare l'anniversario di questi 30 lunghi anni d'intensa attività il sodalizio salemitano ha organizzato una conferenza e una serata di spettacoli con gli artisti "Poeti di Verso Sikania" Scupè, Maurilio Savona, Anna Cutrona, Francesca Poliso e Giovanna Gucciardi, Totò Gandolfo e Vito Blunda, coordinati da Rosanna Sanfilippo, e la compagnia teatrale Proscenio che ha portato in scena la commedia dialettale d'autore ignoto "L'affitta cammari". Una esilarante farsa in atto unico ambientata in un albergo con tre personaggi che provocano divertenti scaramucce e generano comiche incomprensioni: l'albergatore (Gaspere Apparia), la malcapitata ospite della pensione (Paola Ampola) e lo zoticco Peppe Nappa (Nino Ferro). Per la realizzazione dello spettacolo hanno lavorato dietro le quinte il regista Dino Maniscalco, il direttore di scena Caterina Catalanotto e la truccatrice Cinzia Amico. E' toccato a Pino Pecorella, socio fondatore e presidente per 24 anni dell'Avis di Salemi, durante la conferenza dal titolo "La forza del volontaria-



Soci fondatori dell'Avis di Salemi

to", ricordare con punte d'emozione il lungo percorso svolto e le tante attività culturali e sociali organizzate. "Abbiamo iniziato la nostra attività in una piccola stanza - ricorda l'ex presidente - messa a disposizione con generosità da alcune persone e a poco a poco siamo cresciuti fino a diventare una realtà nel volontariato". "In occasione del trentennale - ha aggiunto il presidente Stefano Agueci - desidero ringraziare tutti coloro, soci e volontari, che hanno contribuito ad ottenere questo risultato e le amministrazioni comunali che si sono succedute per l'aiuto offerto all'associazione". Nel corso della conferenza per i festeggiamenti del trentennale è intervenuto anche il vicesindaco Nino Scalis, da sempre vicino all'Avis, che ha assicurato il sostegno dell'amministrazione comunale all'associazione e la continuazione della concessione d'uso dei confortevoli locali. Sede che, seppur strappata al degrado e al vandalismo e indispensabile per gli oltre trecento associati che svolgono l'attività di volontariato, viene periodicamente messa in discussione. "In trent'anni di attività svolta con l'impegno dei soci donatori - ha osservato il presi-

dente regionale Domenico Alfonso - sono stati fondamentali per la crescita dell'Avis di Salemi e anche del circondario. Tutto ciò dimostra come un impegno sincero e concreto possa realizzare i progetti e gli obiettivi dell'Avis. Se ciò fosse fatto su tutto il territorio regionale e non a macchia di leopardo la Regione Siciliana oggi potrebbe avere l'autosufficienza che ancora resta un obiettivo per tutti noi. A chiusura della celebrazione dell'anniversario è stata distribuita una bella pubblicazione che fra carrelate di foto e rassegne stampa fa rivivere ricordi e istantanee di momenti di vita associativa. Sfolgiando le pagine del libro si nota l'inesorabile scandire del tempo nei tratti somatici dei volontari. Invecchiati negli anni ma sempre giovani nell'entusiasmo e nella passione di donatori".



Poeti di Verso Sikania



Il gruppo Proscenio con alcuni dirigenti dell'Avis



Da sinistra: Fabio Rubino, Anita Garibaldi, Ignazio Castronovo e Daniela Pecorella.

di Anita Garibaldi, pronipote del Generale, che dopo un breve ringraziamento ha riposto nei bambini delle scolaresche presenti la sua speranza di continuare a tramandare alle generazioni future i valori di unità e di solidarietà tanto voluti dal suo antenato.

Barbara Palermo

# La Pro Loco di Salemi rappresenta la Sicilia alla rievocazione di Teano

In occasione del 148° anniversario dello storico incontro di Teano tra Giuseppe Garibaldi e Vittorio Emanuele II, nelle giornate del 24, 25 e 26 Ottobre 2008 si sono svolte nella cittadina campana una serie di manifestazioni atte alla rievocazione dell'importante evento. Sono state per questo coinvolte tutte le regioni d'Italia, chiamate a partecipare anche ad un importante momento di aggregazione sociale e nazionale: il ripristino del deposito delle terre di tutte le Regioni d'Italia che fu realizzato, alla base del monumento dell'incontro, in occasione del centenario del 1960 e purtroppo trafugato. La manifestazione ha avuto inizio con la calorosa accoglienza da parte del Presidente della Pro Loco di Teano, Antonio De Simone e il saluto delle autorità locali ai rappresentanti di Piemonte, Lombardia, Lazio, Molise, Toscana, Sicilia e Campania, le regioni che hanno accolto l'invito. La Sicilia è stata rappresentata dall'Associazione Pro Loco Salemi, presente con il volontario del servizio civile Ignazio Castronovo, il socio Fabio Rubino e la volontaria Daniela Pecorella, che in costume tipico hanno contribuito con un po' di terra siciliana al ripristino del deposito. Ha senz'altro aggiunto prestigio alla manifestazione la presenza e l'intervento

# Nasce l'associazione AUSER: nuovi servizi per gli anziani

Un'importante iniziativa sociale è stata attivata da un gruppo di ragazzi presso i locali dello SPI CGIL, in via A. Lo Presti n° 247. Si tratta di una sezione dell'AUSER di Castelvetrano, un'associazione di volontariato senza fini di lucro nata nel 1989 su iniziativa dello SPI CGIL e oggi presente sull'intero territorio nazionale, che si occupa di promuovere iniziative in favore degli anziani per renderli protagonisti della loro esistenza. All'inaugurazione dell'iniziativa erano presenti: Luciano Calia (presidente AUSER di Castelvetrano), Massimiliano La Porta (vice presidente AUSER Castelvetrano), Giuseppe Curia (Camera del lavoro) e Emanuela De Filippi (responsabile dello SPI CGIL di Salemi) che ha ospitato l'incontro. L'obiettivo dell'AUSER è di occuparsi degli anziani offrendo loro servizi quali: fare la spesa, leggere un quotidiano, oppure semplicemente offrire delle attività di animazione e di compagnia. Presto l'associazione sarà operativa nel territorio di Salemi. Chiunque fosse interessato ad avere maggiori informazioni, o ad aderire all'AUSER, può contattare il numero 0924/997203.

Andrea Ardagna

# Condannato l'ex sindaco Luigi Crimi

L'ex sindaco Luigi Crimi è stato condannato per il reato di diffamazione a mezzo stampa aggravata e continuata. A sporgere querela contro di lui era stato Paolo Cammarata l'ex direttore della biblioteca "Simone Corleo". La vicenda risale al 2001 quando l'allora primo cittadino aveva diffuso dei volantini e affisso dei manifesti nei quali descriveva l'ex direttore della biblioteca come una "persona falsamente definita un uomo di cultura e moralmente ineccepibile". Nell'udienza dello scorso 15 ottobre il giudice monocratico Amato ha condannato Crimi al pagamento di una multa, al risarcimento danni morali nei confronti del querelante e al pagamento delle spese processuali.(I.I.)

Giovanni Loiacono

# Progetto PAD Prevenire è meglio che curare

## "Cuore di Salemi"

Il comune di Salemi, tramite l'assessore al nulla Graziano Cecchini, in collaborazione con l'associazione nazionale "Angeli per la vita" di Caltanissetta, sta realizzando un progetto molto importante per il nostro territorio. Si tratta del PAD (Public Assistance Defibrillation) "Cuore di Salemi". L'iniziativa ha l'obiettivo di divulgare la cultura del primo soccorso di fronte ad un arresto cardiaco, comunemente chiamato "morte improvvisa" che lascia pochissimi minuti per intervenire prontamente. La proposta consiste nell'installare, in vari punti del territorio salemitano, dei defibrillatori semiautomatici (DAE) che in caso di fibrillazione cardiaca (che comunque avviene nell'85% dei soggetti colpiti da arresto cardio-circolatorio), se utilizzati prontamente, possano salvare la vita. Purtroppo in Italia ogni anno circa 50.000 persone muoiono per arresto cardiaco, e il 65% dei casi avviene in presenza di testimoni che spesso rimangono inermi in quanto sconoscono le principali manovre di primo soccorso. La presenza dei DAE garantisce, dunque, una sicurezza in più per i cittadini. A breve ci sarà la presentazione del progetto. (Andrea Ardagna)

Il traffico automobilistico ormai rappresenta la bestia nera per ogni città, con la sua lentezza, i suoi pericoli, la sua perenne mancanza di posteggio, e non è più solo un problema per le grandi città, per l'elevato numero di veicoli costantemente in movimento, ma ha ormai contagiato anche i piccoli centri. A Salemi poi il problema si complica per i vari nuclei abitativi, le numerose contrade e le vie del centro non idonee ad una razionale circolazione. Non consentendo le strette vie del centro storico praticamente nessun posteggio, poiché a malapena può transitare un veicolo facendo anche molta attenzione, il rilevante numero di mezzi in movimento trova inevitabilmente sfogo in Piazza Libertà, affannandosi nella ricerca di un improbabile posteggio attorno ad essa nella via dei Mille o in via Matteotti. E queste sono purtroppo anche le zone più frequentate, essendo in effetti il centro delle attività commerciali, e non basta il posteggio Schillaci, fra l'altro attualmente in buona parte utilizzato quale deposito di terra e materiale vario, a snellire il movimento delle macchine, col risultato che il caos continua a regnare sovrano ed il malcontento di esercenti ed automobilisti aumenta di continuo. Una volta si diceva che mancavano i vigili, ma col notevole aumento di personale in questo set-

tore non pare che le cose siano migliorate. Allora i problemi saranno altri: occorrerà magari un nuovo piano organizzativo, forse si dovrà ricorrere a posteggi a pagamento, o a divieti assoluti, bisognerà essere più severi e nello stesso tempo più permissivi, si potrebbe ricorrere a posteggi a lisca di pesce, creare divieti di circolazione, chiedere la costante presenza dei vigili, ma quello che è certo è che occorrerà rispolverare il buon senso da parte di tutti, essere meno egoisti e più rispettosi delle esigenze degli altri. I vigili potrebbero chiudere un occhio nelle infrazioni di poco conto, ma aprirli tutti e due quando qualcuno crea disagi ad altri o compromette la normale circolazione, i cittadini potrebbero lamentarsi meno ed i gestori di negozi potrebbero non occupare uno spazio per tutta la giornata e riservarlo invece ai loro clienti. Ai vigili non si chiede di fare il loro dovere perché certamente lo fanno, ma solamente di essere più presenti, e non solo nelle ore di punta, perché basta un veicolo al posto sbagliato e tutto il traffico si blocca: ricordiamoci che in Piazza Libertà confluiscono ben nove strade tutte aperte alla circolazione! Dobbiamo riconoscere che anche stavolta vale il vecchio detto: prevenire è meglio che curare!

# Agenzia 2000

**20 anni di esperienza al vostro servizio**  
**La nostra professionalità, la vostra garanzia**

Collaudi di G.P.L., ganci traino, trasformazioni veicoli. Nazionalizzazione veicoli esteri. Trasporto merci conto terzi e conto proprio. Passaggi di proprietà. Immatricolazioni ciclomotori. Visure PRA. Visure e certificati camerali. Immatricolazioni auto-moto-rimorchi. Immatricolazione e passaggi di proprietà trattori agricoli e rimorchi. Rinnovo e duplicati patenti. Pagamento tasse auto

**Via Marsala, 48 A - 91018 - SALEMI (TP) Tel. 0924983749 Cell. 3387446935**

## PUNTI DI DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

**S a l e m i**

<p>016 ABBIGLIAMENTO VIA AMENDOLA A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI ACCONCIATURE ALOISI VIA LO PRESTI ACCONCIATURE CAZZO V.G. GENTILE ALIMENTARI RUBINO PIAZZA LIBERTÀ ANTARES VIA DEI MILLE ANTICA CAFFETTERIA PZZA DITTATURA ANTICA PROFUMERIA PIAZZA LIBERTÀ ANTICO FORNO VIA SAN LEONARDO BAR AGORA V.A. FAVARA BAR AURORA CDA GORGAZZO BAR CENTRALE SAN LEON. BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI BAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR EDERA C/DA ULMI BAR EDICOLA CREMERIA VIA MATTEOTTI BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL CO OSP. VITT. EMANUELE BAR LE CAPRICE VIA SAN LEONARDO BAR MODERNO PIAZZA ALICIA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO BCP BELLAFLORA VIA A. LO PRESTI CAFFE' CONSOLI MERCATO COPERTO CALCO CALCESTRUZZI C/DA S. GIULIANO CAPPELLO MATERIALE DA COSTR. CARTOLIBRERIA PIAZZA VIA AMENDOLA C. ESTET. SESTO SENSO V. S. LUCA COIFFEUR ESTETICA GEMELLE V.A. FAVARA CONFETTI E MERLETTI VIA MATTEOTTI EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI EDICOLA RIVEN. TABACCHI C/DA GORG. ELETTROAUTO PISANO VIA SOLLUNTO ELETTRONICA BONURA VIA P.M. DAMIANI FALGANERIA ESSEPIEMME C/DA FILICI</p>	<p>EXTRA BAR PIAZZA LIBERTÀ FARE FACILE SCATURRO FASHION HOUSE MERCATO COPERTO FERRAMENTA AMICO V. MATTEOTTI FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE FOTO LOMBARDO VIA CRISPI FRATELLI PIAZZA LAV. FERR-ALL. C/DA GESSI GIOIELLERIA CONFORTO VIA AMENDOLA GPR RICAMBI VIA A. FAVARA HALICYA CALZA VIA DON L. STURZO HOTEL VILLA MOKARTA VIA MOKARTA LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO LE SCICCHERIE VIA MARSALA LO PORTO VIA AMENDOLA MACROSOFT VIA MATTEOTTI MACELLERIA CALIA VIA E. SCIMEMI MAGNOLIA ABBIGLIAMENTO VIA CLEMENTI MEDIAUTO C/DA ULMI MINI MARKET C/DA SAN CIRO MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI NON SOLO CORNICI VIA A. FAVARA NUOVA EDICOLA LARGO CAPPUCCINI OTTICA MAGGIORRE VIA G. MATTEOTTI OUTLET VIA AMENDOLA PALESTRA ARMONY VIA LO PRESTI PANIFICIO LA SPIGA VIA A. FAVARA PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE PANIFICIO NUTO VIA AMENDOLA PANIFICIO SAN GIUSEPPE VIA MARSALA PARRUCCHIERA BRUNETTA VIA E. SCIMEMI PARRUCCHIERA PENDOLA VIA F.P. CLEMENTI PARRUCCHIER. DONNA STYLE C/LE MANIACI PRESTI ANTONIO VIA A. FAVARA PRIMEVERE TAV. CALDA PASTICC. V. MARSALA PROFUMERIA DEL CORSO VIA AMENDOLA</p>	<p>Santa Ninfa BAR ROXY VIA FELICE CAVALLOTTI BAR SNACK BELICE SS, 119 BAR VITTORIA PIAZZA LIBERT. CAFFE' DEL CORSO CORSO GARIBOLDI 1/3 CAFFETTERIA TRE COLLI V. PIO LA TORRE EDICOLA VIALE P. LA TORRE, 41 EDICOLA CORSO GARIBOLDI, 911 GARDEN CAFFE' VIA P. LA TORRE LI CAUSI ABBIGLIAMENTO VIA P. SANTI MATTARELLA IRISH BAR VIA P. SANTI MATTARELLA PARRUCCH. MARCHESA V. C. LEVI SUPERMERCATO SISA V. TOGLIATTI TRATT. PIZZ. COLLE VERDE VIA G. CARDUCCI TRATTORIA DUE PALME S.S. 119</p>	<p>Gibellina BANCA NUOVA BAR 2000 VIA L. STURZO, 1 BAR MILLENNIUM VIA BRANCATI, 71 BAR MEETING VIA DEGLI ELIMI, 1 BAR OASI SANTE SANTA NINFA DISTR. CARB. TANTARO C/DA BOVARELLA EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDIPENDENZA SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB. BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA RIST. PIZZ. LA MASSARA V. VESPREI SICILIANI RIST. PIZZERIA LA GROTTA VIALE SANTA NINFA SANTANGELO CAS. FERR.NTA VIA L. PIRANDELLO, 43 SUPERMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA BRANCATI PASTICCERIA DEL VIALE VIA BELICE PIZZA TIME VIA F. DI ROBERTO ZUMMO GOMME VIA NAPOLEONE COLAJANNI</p>	<p>Vita ALIMENTARI VIA GARIBOLDI BAR ANGELA VIALE EUROPA BARRIERE AGUECI P. LIBERTÀ BAR DEL VIALE VIALE EUROPA BAR KIND VIA GARIBOLDI CAFFE' PERRICONE V/DEI MILLE CENTRO "VITA" LITY" VIA F. FILZI CONAD VLE V. DEL BELICE DESPAR VIALE EUROPA TABACCHI VIA GARIBOLDI TABACCHI VIA DEI MILLE SALONE DI GIOVANNI VIA VERGA BUFFA IND. EDILIZIA INGROSSO TESS. PARISI VIA VERGA ABBIGLIAM. SCAVUZZO VIALE EUROPA RIFORMAMENTO ERG VIALE EUROPA PARRUCCHIERA FRANCA VIA PETRARCA</p>	<p>Calatafimi BAGLIO POCOROBA BAR BRUCCOLERI PIAZZA P. NOCITO BAR EDICOLA MANCUSO CORSO GARIBOLDI BAR COLONNA ACQUANOVA BAR GIOIA C/DA SASI BAR SEGESTA VIA SEGESTA C/DA CALABONE VIA DE GASPERI FORNO A LEGNA V.A. DE GASPERI FOTO VIDEO CASCIO VIA SEGESTA FRI D'OR VIA ALDO MORO ELETTROBOUTIQUE LENTINI VIA A. DE GASPERI MACELLERIA BICA C/DA GARIBOLDI MARKET STELLA V.A. DE GASPERI PASTICC. LA MARGHERITA VIA MUCARIA PATR. CGIL TEN U BASSI PATR. UIL G. MARCONI PATR. CISL VIA PIPPERA PATR. CISL C. GARBALDI PRO LOCO CALATAFIMI VIA VITTORIO EMANUELE, 16 RIST. MEDITERR. SEGESTA C/DA SEGESTA RIFORMAMENTO ERG VIA SEGESTA RISTOR. DIVINO ROSSO VIA A. DE GASPERI SUPERMERCATO CONAD VIA SEGESTA SUPERMERCATO SISA C/DA SAN GIUSEPPE SUPERMERCATO T. BICA C/DA SASI TRATTORIA MAIORANA VIA SEGESTA ZANZIBAR ACQUANOVA</p>
--	---	--	--	--	--

**VUOI DISTRIBUIRE UN PUNTO DI DISTRIBUZIONE DI BELICE C'E'? TELEFONA AL 3341046506**

## Panificio S. Giuseppe

Via Marsala, 18/20 SALEMI (TP) Tel. 0924 982589

# Tavola calda su prenotazione e tutte le sere pizza calda

## Informatori scientifici della provincia a convegno

Lo scorso otto novembre alle ore 8,30 nella sala convegni dell'Hotel Villa Mokarta si è tenuto un congresso dal titolo "La medicina basata sulle evidenze". Alla manifestazione hanno partecipato medici provenienti da tutta la Provincia oltre ad autorevoli esponenti della sanità locale. La manifestazione si è aperta con il benvenuto del sindaco Vittorio Sgarbi (nella foto con gli altri relatori) che ha colto l'occasione per parlare dell'ospedale "Vittorio Emanuele III", a rischio chiusura a causa del piano di riordino regionale, sottolineando che "Salemi non può essere subordinata a nessuna altra città della Provincia in tema di salute", ed impegnandosi a lottare per evitare lo smantellamento. Ad aprire gli interventi il professor Salvatore Corrao dell'Università di Palermo che ha affrontato il tema principale del convegno e ha messo in risalto il ruolo essenziale rivestito da Internet e dagli informatori.



Francesco Giurlanda, direttore medico dell'ospedale di Trapani, ha sottolineato come spesso la burocrazia del risparmio e la scarsa collaborazione dei pazienti concorrono ad ostacolare la ricerca mentre Antonio Faillaci, presidente centro studi Metamorphosis, ha ribadito l'importanza della prevenzione attraverso una corretta alimentazione e un'informazione attenta. Il Convegno si è concluso con i ringraziamenti del presidente dell'Aisf di Trapani che ha motivato la scelta di organizzare il convegno a Salemi con l'intenzione di ridare voce, dal punto di vista sanitario, ai piccoli centri.

## Salemi al salone del gusto di Torino



Il Comune di Salemi ha partecipato al "Salone del Gusto" di Slow Food nei padiglioni del Lingotto a Torino. Grazie ad un progetto di valorizzazione promosso dal Comune e da Slow Food, si sono realizzati i "Laboratori del Pane di San Giuseppe". Due donne panificatrici di Salemi, le signore Annamaria Ampola e Nadia Capizzo (nella foto assieme a Vittorio Sgarbi) che da anni tramandano una tradizione secolare hanno realizzato il pane lavorato artisticamente. Pane che i fedeli, ogni anno a marzo nella ricorrenza della festa di San Giuseppe, utilizzano per allestire le cosiddette "Cene", e cioè gli altari votivi preparati come segno di devozione al santo. Le panificatrici di Salemi hanno, quindi, realizzato di fronte a centinaia di visitatori alcune forme di pane. Ai laboratori erano presenti i giornalisti della stampa di settore e Carlin Petri, fondatore di Slow Food e il sindaco di Salemi Vittorio Sgarbi. Hanno partecipato al "Salone del Gusto", in rappresentanza del Comune di Salemi, l'assessore alla Cultura e Agricoltura Peter Glidewell, il Vice Sindaco Nino Scalisi, l'assessore alle Attività Produttive Vincenzo Lo Castro e il responsabile dell'Ufficio per la Comunicazione Nino Ippolito.

## Totò Angelo Presidente del Lions Club "Salemi Valle del Belice"

Il Presidente ing. Salvatore Angelo è stato eletto Presidente del LIONS CLUB "Salemi Valle del Belice" per l'anno sociale 2008/2009. L'attività del Club sarà dedicata alla promozione della crescita culturale del territorio con riferimento ai giovani, e alla diversità come ricchezza all'ambiente ed alla conoscenza delle peculiarità tipiche delle nostre zone. L'intento è quello di preservare le eredità immateriali dall'oblio e dalle contaminazioni dei nuovi barbari e far risaltare l'essenza della differenza nella nostra cultura. In questo impegno il presidente sarà coadiuvato da uno staff affiatato e spendibile per sensibilizzare cittadini e governanti sulle tematiche di programma, in linea anche con le direttive del governatore del distretto SICILIA. Il prossimo service celebrerà la 15° giornata internazionale delle persone con disabilità e si svolgerà il 7 dicembre p.v. al liceo classico "F. D'Aguirre di Salemi. Nella foto da sinistra: i soci Vincenzo Verde e Antonino Sciacca, il dott. Mariano Barbara, cerimoniere distrettuale, il presidente del LIONS CLUB "Salemi Valle del Belice, ing. Salvatore Angelo; l'avv. Eugenio Brillo, il governatore del distretto 108 yb Sicilia, prof. Franco Amodeo



In tanti si chiedono: c'è un futuro per il corso serale SIRIO dell'ITC? Nel corrente anno scolastico 2008/2009 sono pervenute oltre 32 iscrizioni al I anno ma non è stata autorizzata l'apertura e l'attivazione di detta classe. Anche in questo momento di necessità la scuola non ha trovato un riferimento negli amministratori locali. Di chiacchiere e sproloqui se ne sono fatti e sentiti tanti: si è perfino adottata una delibera di consiglio comunale, ma il corso non è stato autorizzato. Alcuni consiglieri vantano amicizie personali con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione On/le Pizzà che in questo caso avrebbe potuto dare la doverosa autorizzazione, ma nessuno lo ha contattato di persona e nessuno si è reso conto che la soppressione della prima classe, alla luce delle restrizioni volute

## Non autorizzato il corso serale dell'ITC

dal ministro Gelmini può segnare la fine del corso stesso. Il corso serale è fondamentale nel mantenimento dell'autonomia del LICEO "F. D'AGUIRRE" in quanto oltre a consentire a tanti adulti di conseguire un titolo di studio, aiuta a tenere alto il numero degli iscritti necessari per garantire l'autonomia della istituzione. L'ultima ordinanza ministeriale stabilisce che anche per fare il collaboratore scolastico (bidello) è necessario avere una qualifica o un diploma oltre alle tante decantate circolari sul diritto ad imparare degli adulti e sulla formazione continua. Oggi più di ieri un corso serale costi-

tuisce una risorsa per il territorio perché crea movimento vitalità. Non si può rimanere indifferenti di fronte ad un decadimento delle istituzioni che spesso nasce da incuria, negligenza o ignoranza. Troppi posti di lavoro si sono perduti nella scuola salemitana e altri se ne perderanno per leggerezza o semplicità. Sorge il dubbio che chi ci amministra non vive il dramma della gente del posto, non si rende conto che molti lavoratori sono disoccupati e tanti altri per soppressione del posto di lavoro sono stati costretti ad andare fuori sede con aggravio di spese e disagi per le famiglie. Alla perdita dell'ospedale non vorrei si aggiungesse la perdita di altre istituzioni.

Ing. prof. Salvatore Angelo  
Presidente emerito del  
Liceo classico "F. D'Aguirre"

## Prima mostra di Bonsai e Suiseki

Si è tenuta lo scorso ottobre a Salemi, ed esattamente sabato 18 e domenica 19, la prima mostra dei Bonsai e Suiseki. L'iniziativa promossa dalla locale Pro loco, in collaborazione col comune di Salemi e patrocinata dalla presidenza dell'ARS, ha visto la partecipazione di numerosi bonsaisti, provenienti da ogni parte d'Italia. A far da cornice a questa manifestazione, è stato l'antico chiostro di Sant'Agostino che ha ospitato dei veri capolavori. Quattro i giurati provenienti da diverse parti d'Italia: Adriano Bonini, Carlo Cipolini, Armando Dal Coll e Gianni Picelli che con molta professionalità e un attento esame tecnico hanno giudicato i 22 bonsai ammessi a concorso e assegnato i premi in palio (400,00 € per il 1° classificato, 300,00 € per il 2° classificato e 200,00 € per il 3° classificato). A conquistare il primo posto è stato il Sig. Franco Giammona proveniente da Rocca Palumba (PA) con un esemplare di ulivo. Al Secondo posto invece si è piazzato il mazzese Paolo Licari che ha messo in mostra una ceratonia siliqua (carrubo). Terzo classificato Sebastiano Accetta di Barcellona (ME) con una quercia da sughero. A seguire sono stati assegnati altri premi messi a disposizio-



Da sinistra Pietro Crimi, Adriana Maniaci, Maria Cristina Drago, Giuseppe Gucciardi (socio Pro Loco), Giuseppe Pecorella (Presidente), Francesco Paolo Giglio, Ignazio Castronovo, Barbara Palermo, Maurizio Genco.

ne dall'ARS, dall'IBS, dal comune di Salemi, dall'UNPLI provinciale, e dalla Pro Loco Salemi. "E' stato un evento particolarmente impegnativo e laborioso - afferma Giuseppe Pecorella, presidente della Pro Loco di Salemi - ma alla fine ogni sforzo viene premiato e lo spessore della mostra-concorso ha senza dubbio, a detta dei più esperti, portato l'evento alla ribalta del settore bonsaistico nel nostro meridione d'Italia. Prova ne sono i diversi contatti, anche telefonici, di congratulazioni ricevuti dalla struttura. Un plauso particolare - conclude infine Pecorella - va per l'impegno e la disponibilità profusa alle persone che hanno fatto da spalla a questo evento ed in particolare, oltre all'associa-

zione tutta, ai referenti Paolo Licari e Nino Gucciardi e alla struttura del Servizio Civile della Pro Loco Salemi". "Sono molto soddisfatto - afferma Nino Gucciardi - del buono risultato ottenuto dalla mostra. Sono stati tanti i bonsaisti che da tutta la Sicilia, e non solo, hanno partecipato, portando le più belle piante esistenti. È stato un successo meraviglioso che nemmeno mi aspettavo, anche se me lo auguravo. È stato bellissimo - conclude Gucciardi - e sicuramente è da ripetere l'anno venturo, magari in primavera quando le piante sono all'apice vegetativo". Soddisfazione per l'ottima riuscita della mostra è stata espressa anche da tutta l'amministrazione comunale. Andrea Ardagna

## Contesa l'aviosuperficie di contrada Bovarella

Nubi all'orizzonte per l'aviosuperficie di contrada Bovarella. Sul possesso dell'area, nella quale ormai da diversi anni è stata creata una pista per il decollo e l'atterraggio di velivoli ultraleggeri oltre a due hangar nei quali sono ospitati gli aerei, sono sorte nel tempo delle contestazioni fra i proprietari, riuniti nella cooperativa agricola "Agriprogresso", e il Comune che nel 2000 su disposizioni dell'allora sindaco Luigi Crimi aveva espropriato il terreno per allestire l'impianto. Espropriazione che i membri della cooperativa non avevano mai accettato e alla quale avevano risposto intendendo causa all'amministrazione comunale per rientrare in possesso del fondo agricolo. E la Corte d'Appello di Palermo a cui è ricorsa la cooperativa contro il provvedimento di appropriazione comunale ha

dato ragione ai proprietari. La motivazione riportata nella sentenza pronunciata dalla Corte stabilisce che "sia il provvedimento di espropriazione che quello di occupazione temporanea, mancando di un collegamento con quello di pubblico interesse legalmente dichiarato, risultano emanati in carenza di potere e pertanto sono illegittimi". Secondo la sentenza numero 105 del 2006 quindi "in base al principio "superfici solo cedit" tutto ciò che è stato costruito nel corso di questi anni sul fondo di cui all'oggetto è illegittimo o abusivo e ricade in potere dei proprietari del suolo". Un brutto colpo, quindi, per l'"Avioclub Salemi", presieduto da Angelo Calistro, pilota civile dal 1979, che da circa sei anni gestisce l'aviosuperficie Bovarella oltre ad una scuola di volo intitolata "Vola che ti passa" che ha

già organizzato tre corsi di pilotaggio e conta sedici aerei di proprietà del club o dei suoi soci per addestrare e avvicinare gli appassionati alla cultura aeronautica. In base alla convenzione stipulata con l'amministrazione comunale, infatti, la manutenzione ordinaria dell'impianto spetta all'avioclub che svolge le sue attività senza scopo di lucro esclusivamente in regime di autotassazione e non beneficia di fondi pubblici o privati. Una struttura ormai avviata che adesso dovrà fare i conti con le intenzioni dei proprietari reintegrati nel possesso dell'area dalla Corte d'Appello e che hanno già presentato reclamo all'assessorato regionale alla Cooperazione Ufficio vigilanza cooperative e al Comune per il recupero del fondo.

Letizia Loiacono

*Pasticceria del Viale*  
GELATERIA - TAVOLA CALDA - BANCHETTI IN GENERE

Specialità:

Cassate siciliane - Cannoli  
Cassatelle - Torte personalizzate  
Sette veli

Viale Belice - Gibellina (TP) Cell. 3409161708

SERVIZIO  
ADDOMICILIO

**ANTICO FORNO**  
di

Russo Salvatore & c. s.n.c.

Via San Leonardo, 10  
SALEMI (TP)  
TEL. 0924.64799

*Panettoni  
produzione  
propria*

Tapezzerie - Tende da sole - Tendaggi  
Cornici - Grafica d'autore - Porte a soffitto

**ARREDAMENTI**  
di  
Bellafiore Giuseppe & C. s.n.c.

Via A. Lo Presti, 154  
SALEMI (TP)  
Tel. 0924 983244

**Offerta promozionale**  
per tutti i tipi di tende da sole

Preventivi gratuiti a domicilio

**Profumeria del Corso**  
di Luisa Miranda  
**PRESENTA**  
terme di  
**SATURNIA**

**RIPANI**  
**LoriStella**  
**MISS SIXTY**  
**Zippos**

Rivenditore autorizzato della linea cosmetica termale  
**Vieni a ritirare un campione omaggio**  
Per risolvere i più delicati e specifici problemi della tua pelle  
**TROVERAI ANCHE TANTISSIME IDEE REGALO PER IL NATALE**

Via G. Amendola, 49 - SALEMI  
Tel. 0924 981140

**Casalinghi Regali 3 Emme**  
Argenterie di *Mirotta*  
Bomboniere

C/da Bagnitelli, 889  
SALEMI (TP)  
TEL. 0924 68661

**GRANDI OFFERTE NATALIZIE**  
Su tutti gli articoli da regalo

**Alberi di Natale, presepi e addobbi vari**

# Corsi di formazione e avvicendamento nelle Pro Loco Trapanesi

Si sono svolte nel corso del mese di novembre i corsi di formazione per i nuovi volontari e i ragazzi uscenti delle Pro loco della Provincia di Trapani.

A Buseto Palizzolo è stato organizzato l'ultimo corso di formazione 2007/2008 per i volontari delle Pro Loco di Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Custonaci, Partanna, Petrosino, Salemi, San Vito Lo Capo, Valderice e Vita, giunti alla fine del loro servizio (nella foto a destra). Per l'occasione, alla presenza del presidente provinciale Unpli, Angelo Capodiferro, i ragazzi di ogni sede hanno presentato i progetti, ispirati al tema "Un viaggio nel

trapanese", elaborati al termine dell'anno di volontariato e rivolti alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. Il primo corso di formazione per i nuovi volontari del servizio civile nazionale 2008/2009, che dal 3 novembre scorso hanno preso servizio, si è invece tenuto a Petralia Sottana nei locali del Convento dei

frati minori riformati (nella foto in basso). Alla presenza, fra gli altri, del presidente regionale dell'Unpli Sicilia, Antonino La Spina e della formatrice Angelina Albano ai nuovi volontari sono state fornite le direttive di lavoro per il servizio. Nel corso delle due giornate, inoltre, i presidenti delle rispettive sedi hanno sottolineato "gli ottimi risultati raggiunti grazie al lavoro e alla disponibilità dei volontari uscenti, augurandosi di ottenere sempre nuovi e più grandi obiettivi, confidando nelle capacità e nella buona volontà dei nuovi ragazzi".



# Il servizio civile alla Pro Loco di Calatafimi Segesta



Da sinistra Francesco Monacò, Monica Augusta, Giuseppe Augusta e Laura Simone

Avvicendamento dei volontari del Servizio Civile Nazionale alla Pro Loco di Calatafimi Segesta. I nuovi volontari Francesco Monacò, Monica Augusta e Laura Simone hanno partecipato all'incontro tenutosi il 31 ottobre a Buseto Palizzolo. Erano presenti anche i volontari in servizio, Caterina Fonte e Fabiola Marchese, che hanno mostrato i loro lavori e hanno testimoniato la loro esperienza fatta durante lo svolgimento del servizio alla Pro Loco. E' partita in questa maniera l'avventura dei volontari per lo svolgimento del progetto "Trapani Provincia tra due mari" con l'obiettivo di rendere la Pro Loco sempre più efficiente e di garantire un servizio migliore al paese e a tutti i turisti interessati alle località della Provincia. (F. Monacò)



Da sinistra Caterina Fonte, Giuseppe Augusta, Fabiola Marchese

# Sistemi di garanzia in Italia

Alla luce dei recenti comunicati da parte del Ministero delle Finanze riguardo la sicurezza dei depositi bancari, ritengo utile dare informazioni più dettagliate per assicurare i risparmiatori: sono due i sistemi di garanzia previsti in Italia per il risparmio privato, ai quali le banche sono tenute ad aderire: il Fondo Interbancario di tutela dei depositi (Fid) e il Fondo di garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo (Fgdc). Il limite massimo per i depositi è fissato in 103.291 euro. La garanzia è prevista per i fondi acquisiti dalla clientela con obbligo di restituzione. Nessuna tutela è prevista per i depositi al portatore, le obbligazioni e le passività che costituiscono elementi patrimoniali della banca. Escluse anche le giacenze oggetto di rapporto per cui siano accertate violazioni di natura finanziaria, come il ricic-

claggio. L'unico sistema che ha esteso la tutela alle obbligazioni è quello delle banche di Credito Cooperativo soggette alla tutela del Fondo nazionale di garanzia entro il limite di 20 mila euro. La garanzia è prevista per i depositanti delle filiali comunitarie degli istituti italiani, mentre non riguarda i depositanti delle succursali italiane di banche comunitarie. La condizione necessaria perché i fondi di garanzia intervengano è l'assoggettamento della banca alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. Il limite massimo della copertura, previsto per il singolo depositante e non per i singoli conti del depositante, è pari a 103.291 euro. In caso di intestazione congiunta del conto, il limite del rimborso si applica singolarmente a ciascuno degli intestatari e i conti si presumono ripartiti in eguale proporzione. Peraltro l'Italia vanta pochi casi di rimborso diretto dei depositanti, visto che le modalità

di rimborso dei fondi prevedono un supporto finanziario a operazioni di cessione in blocco delle attività e passività ad un altro intermediario, che subentra nei rapporti con la clientela protetta. In caso di crisi, i depositanti e i creditori ottengono il trasferimento dei loro rapporti a un'altra banca che assicura la regolare prosecuzione dell'operatività. Credo tutto ciò può far star tranquilli i risparmiatori; anche in virtù delle rassicurazioni del governo italiano che ha dichiarato il suo intervento a sostegno di qualsiasi istituto di credito in serie difficoltà. Ma l'attuale crisi dei mercati sta per finire? Quando sarà il momento giusto per entrare nei mercati? Questi i temi che tratterò alla prossima edizione. Disponibile a rispondere ai vostri quesiti di natura economico-finanziaria al seguente indirizzo: redazione@belicece.it

Patrizia Croce Angelo

# Halloween soppianta il culto di Ognissanti

C'era una volta la festa di Ognissanti... non si tratta dell'inizio di una favola, ma di una amara constatazione, la festa di Tutti i Santi che si celebra il primo novembre, se ne va in pensione sostituita da Halloween, una festa di origine pagana celebrata negli Stati Uniti, ora importata (a forza) anche da noi. "Che c'è di male, si chiede qualcuno, se i bambini si divertono a mascherarsi e se ne vanno in giro a bussare alle porte delle case la vigilia di Ognissanti, intimando: 'dolcetto o scherzetto'? Apparentemente nulla. Lo stesso fatto di trovarsi insieme a festeggiare, non è negativo in sé, anzi, risponde ad un bisogno propriamente umano, fare festa significa condividere la gioia di vivere e sentirsi parte di una comunità. Tuttavia, invito a non sottovalutare che Halloween è una festa che nella sua attuale versione secolarizzata ha deciso di scartare il senso cattolico di Ognissanti, trattenendo l'aspetto lugubre dell'aldilà, con i fantasmi, i morti che si levano dalle tombe, le anime perdute che tormentano quelli che in vita arrecarono loro danno: un aspetto che si tenta di esorcizzare con le maschere e gli scherzi. Una festa totalmente estranea alla nostra tradizione e commercialmente imposta come moda che comunica, dietro le apparenze della festa e del divertimento lecito, un'idea della vita e della morte neopagana e anticristiana. Pochi, però, sanno che questa festa ha un aspetto esoterico, è la festa più importante delle sette sataniche, insomma, non si tratta solo di un carnevale aggiuntivo, ma di una festa che ha risvolti nel mondo dell'occulto e della magia. Il 31 ottobre è una data importante non soltanto nella cultura celtica, ma anche nel satanismo. E uno dei quattro sabba delle streghe. I primi tre segnano il tempo per le stagioni "benefiche", il quarto sabba marca l'arrivo dell'inverno e la "sconfitta" del sole: freddo, fame, morte. Molti dicono che la Chiesa critica que-

sta festa perché ha soppiantato la sua festa dei Santi e dei morti. Come se si trattasse di un affare di bottega, di "commercio" sleale. La verità a mio avviso, è che queste feste si insediano dove c'è posto, in questo sì, sono diaboliche. Vanno a riempire i vuoti, lasciati da chi per vari motivi ha dimenticato la tradizione, il senso di alcuni gesti millenari. Per questo incoraggio ad affrontare il tema della morte, soprattutto nei giorni in cui preghiamo per i nostri cari defunti, presentandola come segno evidente della fragilità dell'uomo e del suo bisogno di redenzione. La morte, per il cristiano, trova senso solo alla luce del mistero della resurrezione di Cristo e della sua promessa che la nostra vita non finirà. Evitare questa fatica sostituendola con una superficiale evasione, può voler dire non solo censurare la morte, ma anche non prendere sul serio la vita. Non intendo demonizzare chi in questo periodo si diverte e fa festa, ma esortare tutti a vigilare su quanto accade attorno a noi e soprattutto su quanto viene proposto ai più piccoli. Halloween, si è insediata in un mondo che non sa più cos'è la vita, che teme la sofferenza e la delega agli ospedali, non si fanno più rosari o veglie per il defunto, perché non si crede più che valga la pena di affidarlo al cielo, si escludono i bambini dai riti legati alla morte pensando di alleviare le loro sofferenze ed invece, si rende loro estraneo un evento della vita, al quale dovrebbero essere educati. Halloween in fondo continua quella che sta diventando la "moderna tradizione", la vita è faticosa, tanto vale non pensarci, votarsi al fatalismo, al divertimento...E allora che fare? Anziché lamentarci, e rimpiangere il passato, riprendiamo ad educare e a educarci, riprendiamo a parlare dei Santi, a portarli ad esempio, riprendiamo confidenza con la morte che in fondo è un passaggio della vita, riscopriamo il valore del ricordo, della testimonianza di chi ci ha preceduto. (Giuseppina Giunta)

# Salemi: cena missionaria per i bambini dell'Ecuador

Anche quest'anno, ed esattamente il 29 novembre, si terrà la cena missionaria in favore dei bambini dell'Ecuador. Lo scopo è di raccogliere fondi per il villaggio "Julio Moreno Espinosa" e Unità Educativa Cattolica "Piera Grazia Bruccoleri". Una missione iniziata più di vent'anni fa, dalla volontà di Padre Michelangelo Bruccoleri, con l'intenzione di togliere i bambini dalle strade e dalla delinquenza. Per mezzo di un contributo del governo spagnolo e di quello tedesco è stato possibile realizzare una scuola che oggi conta ben 238 alunni. La cena missionaria e ad una serie di contributi che Padre Bruccoleri riceve silenziosamente servono a finanziare questo progetto. Le spese da affrontare sono parecchie (quasi 10.000 € ogni mese viene speso per pagare gli stipendi agli insegnanti e acquistare materiale di cancelleria) e spesso ciò che si raccoglie non basta. Per questo si fa affidamento, per sostenere il progetto, anche alle adozioni a distanza. Con un contributo di appena 320,00 euro annui, si riesce a mantenere uno dei tanti bambini del villaggio. "Chiunque fosse interessato ad adottare un bambino in Ecuador - dice Padre Michelangelo Bruccoleri - può contattare me presso la Chiesa San Francesco di Paolo, oppure visitare il sito www.ecuadoramico.it. La raccolta di fondi è necessaria, inoltre, - continua il sacerdote - per la realizzazione di una mensa scolastica e la costruzione di un impianto idrico che fornisca acqua potabile". Senza questo centro molti bambini resterebbero nella loro ignoranza, vittime della povertà e certamente non imparerebbero a scrivere né tanto meno a leggere. (Andrea Ardagna)

# Apertura del "Clan fuoco" nel gruppo scout Salemi 1

Sono stati otto i giovani ragazzi che dal reparto sono passati al noviziato (prima fase del Clan fuoco). Giorno 19 ottobre 2008 alle ore otto, in quello che rimane della vecchia chiesa madre, nella piazza Alicia di Salemi si sono riuniti lupetti, reparto E/G e capi per l'apertura del nuovo anno scout, dopo la pausa estiva, e tra la commozione di tutti i presenti, c'è stato il passaggio dei ragazzi più grandi del reparto E/G al Noviziato. Ma cos'è il noviziato? Ragazzi e ragazze, di età non inferiore ai 16 anni, vivono lo scoutismo come cammino personale di ricerca, di confronto del Creato e di spiritualità legata alla strada. Attività fondamentale è la route (campo itinerante) in cui si vive insieme un periodo 7 o più giorni alla scoperta di un territorio o di un paesaggio, spostandosi a piedi, dormendo in tenda e portando l'essenziale nel proprio zaino. Fare strada, consente di conquistare e fare crescere la capacità di osservare, di prepararsi ad affrontare le difficoltà della vita, di accoglienza e di autonomia e permette il distacco dalla vita di ogni giorno piena di rumori e tante volte fatta di cose inutili e superflue, a favore di situazioni di vita attiva in cambiamenti salutari per il fisico ma soprattutto per lo spirito; di guardare ai fratelli con occhi nuovi e fare spazio nel proprio cuore per poter ascoltare se stessi e capire i bisogni degli altri. L'esperienza concreta nell'educazione dei ragazzi è il servizio a Dio e al prossimo. Per il gruppo scout Salemi 1 l'apertura del Noviziato non è un punto di parten-



I ragazzi del noviziato con i capi Vito e Susanna

za ma un punto di arrivo perché è il frutto di anni di lavoro che capi e ragazzi hanno voluto impegnandosi per far sì che questo accadesse. Oltre a tutti i capi scout del Salemi 1 e ai genitori dei ragazzi era presente l'arciprete Don Salvatore Cipri, assistente ecclesiastico del gruppo scout, che dopo la cerimonia dei passaggi, ha accolto in Madrice i giovani per la celebrazione della Santa Messa domenicale. Responsabili del percorso formativo dei rover e delle scotte sono i capi scout: Vito Scalisi, Susanna Grassa e Crocetta Armata.

Rosalia Baiamonte Gruppo scout Salemi 1

**Halicya Calze**  
 PRODUZIONE CALZE CLASSICHE E SPORTIVE  
 Via Don Sturzo, 87 SALEMI  
 Tel. 0924.982999  
 www.halicyacalze.com  
 Le tue Calze...comprale in fabbrica

**Wind chicco**  
**italbaby**  
 SANITARIA PRIMA INFANZIA PUERICULTURA ABBIGLIAMENTO CALZATURE 0 - 8 ANNI  
 Via dei Mille, 84 - SALEMI (TP) Tel. 0924.64518  
 Offertissima scarpine Chicco anche sulla nuova collezione

**Forno a legna**  
 di Cucchiara Giuseppina Rina via A. Favara, 161/D - SALEMI Cell. 3391674840 3335695899  
**La Spiga**  
 PANE CASERECCIO A LIEVITAZIONE NATURALE  
**SPECIALITA'**  
**BISCOTTI CASERECCI E DOLCI NATALIZI**

**ZEN A.M. SHOES** di Alessandra Antonina **DIVARESE**  
 DINO BIGIONI GIAN MARCO VENTURI  
**Calzature di prestigiose firme**  
 Largo Cappuccini, 6 - SALEMI (TP) Tel. 0924.982445

**ottica maggiore**  
 Ottica - Optometria Contattologia  
 Esclusivista del marchio **Cartier**  
 Via G. Matteotti SALEMI (TP) - Tel. 0924.982882

# Fatti riconoscere fra i tanti Fai vedere chi sei

Ogni mese 6000 copie di Belice c'è distribuite gratuitamente fanno del nostro mensile il mezzo più efficace per i tuoi messaggi promozionali

## La pubblicità su Belice c'è rende

+ di quanto immagini e spendi  
- di quel che pensi  
x questo non è  
= a nessun'altra

Per informazioni chiama il 338 7042894  
Oppure scrivi a: redazionebelice@email.it



## Tre Telefonia

via Matteotti, 51 - SALEMI

Vieni a visitare  
il nuovo centro tre  
riceverai un simpatico

# OMAGGIO!

Calogero 3476740293 Gino 3804398729  
C/da Ulmi 1458/B - SALEMI (TP)

# MEDIAuto



# VENDITA AUTO

NUOVE E USATE  
CON FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Storia, fede e tradizione di Calatafimi Segesta



Il cuore di ogni Calatafimese nutre grande venerazione nei riguardi della sempre Vergine Maria Immacolata. Ci troviamo nel primo decennio dello scorso secolo, quando, per viva iniziativa di mastro Vincenzo Avila, calzolaio, cominciò ad avere luogo la ormai tradizionale processione notturna al seguito di un piccolo simulacro di Maria Immacolata, per tal motivo chiamata "Mmaculatedda". Era tanta la devozione di quest'uomo per la Madre di nostro Signore, che ne acquistò un'effigie in cartapesta da poter conservare nella di lui casa e per poter impetrare da Lei la materna protezione. Nella chiesa di S. Michele, la novena e la festa dell'Immacolata venivano celebrate per antichissima e tradi-

zionale usanza all'alba, con vivo entusiasmo di tutto il popolo. Pensò egli allora, che non poteva esistere occasione migliore per benedire questa sua statua se non a conclusione del novenario, vale a dire l'8 dicembre, in cui la Chiesa Universale festeggia il Verginale Concepimento di Maria. La mattina dell'8 dicembre del 1908, si recò insieme ad altri suoi colleghi, prima che iniziassero le sacre funzioni, presso la Chiesa di S. Michele e lì fece benedire la statua. Animato e infervorato sempre più da questa sua devozione, pensò, dopo aver ricevuto il consenso dell'allora rettore della Chiesa di S. Michele, il Sac. Antonino Amore, di portare questa sua statua per la novena all'Immacolata nella chiesa di S. Michele ogni anno, sin dal 29

# La "Mmaculatedda"

novembre (\*). Questo trasporto avveniva in maniera privata ad opera dello stesso Mastro Vincenzo, coadiuvato da alcuni calzolari invitati da lui per l'occasione. Dalla casa del medesimo, sita nella via dei Mille, si incamminavano verso la chiesa di S. Michele. Man mano il popolo si andò affezionando a questo simulacro della Vergine e anch'esso volle partecipare. Così, da un solitario trasporto, divenne via via un vero e proprio corteo, il quale, passando gli anni, andò acquistando sempre più forza spirituale. Per il consistente numero di fedeli che vi partecipavano si pensò allora di condurre il simulacro per le vie del paese, secondo il solito percorso processionale. Ora, poiché in quei tempi le strade erano molto dissestate, vista l'assenza della corrente elettrica fino al 1926, si pensò, per rendere meno pericoloso e più facile il procedere notturno, di usufruire di fiaccole ricavate dai gambi dell'ampelodesma, "i busi di ddisa", con le quali poter illuminare il tragitto processionale. A questa suggestiva processione, rimasta intatta dalla fondazione sino ad oggi, partecipano a dismisura fedeli di ogni condizione sociale ed età. Infatti, a differenza delle altre processioni, non vi è alcuna distinzione in "ceti", non vi è alcuno stendardo, tutti partecipano come popolo di

Dio unito attorno a quell'unico legame a Maria. Nell'anno 1954, l'allora rettore, il Sac. Andrea Scandariato, visto che l'antica immagine in cartapesta era divenuta molto logora e sciupata, pensò di far fare una nuova statua dell'Immacolata, della stessa misura e simile a quella già esistente, alla ditta Luigi Santifaller, di Ortisei, in provincia di Bolzano, che ancora oggi noi ammiriamo. Durante la già menzionata processione, sono molto affascinanti, perché veramente insite di fede, quelle invocazioni popolari, che vengono scandite con una speciale modulazione durante il tragitto. Nel momento in cui il fedele si volge, indicando con la mano destra elevata, verso il simulacro della Madonna e con voce possente invoca Maria, tutti tacciono, aspettando impazienti, di poter rispondere con prorompenza il rituale "Viva Maria Mmaculata". E se per caso, o perché distratti, o perché prevalsi dal sonno, qualcuno dimentichi o si dimostri restio nel rispondere alle invocazioni, colui che le proclama, subito interviene con l'ironica invocazione "E chi semu surdi e muti", che oltre a suscitare un sottile sorriso, ridesta la mente e sprona ad inneggiare alla Vergine Maria. Le artificiose armonie del tamburo, che con impeto squarciano il silenzio mat-



tino, fermentano l'animo di ciascuno, riuscendo anche ad appassionare e trascinare, colui che da spettatore, viene immerso in una dimensione sublime di piena esplosione di fede. La festa e la processione dell'8 dicembre vengono debitamente preparate tramite un novenario, che giornalmente viene scandito a partire dalle cinque del mattino, prima dal Rosario, poi dallo stellario - antica preghiera cantata - e infine dalla S. Messa in cui viene spiegato ai fedeli il mistero della salvezza legato a Maria SS. Non è forse esagerato affermare che si tratti di una delle più belle e significative tradizioni religiose che esistano in Sicilia. Tradizione che vista la smisurata partecipazione di coloro che vi intervengono per rendere omaggio alla Madonna

e per osannare alle virtù della Gran Madre di Dio, non deve ridursi ad una semplice tradizione superficiale, ma va vissuta come espressione di una fede autentica sempre più viva e rigogliosa. (\*Mi risulta dai documenti della chiesa di S. Michele che nell'altare centrale era collocata una pala d'altare del 1700 raffigurante l'Immacolata concezione, che viste le condizioni di degrado in cui si trovava venne sostituita nel 1924 da un' immacolata di Lourdes in cartongesso; il cattivo stato del medesimo quadro -di cui attualmente si scorge solamente un putto che faceva da corona alla Madonna- ha sicuramente influito nel consenso dato dal Sac. Amore, il quale si trovava a celebrare la novena con un'immagine dell'immacolata sfigurata dalle disseminate cadute di colore. Giuseppe Bruccleri

## Cassisa, un "poeta della visione" al servizio dell'arte

Trenta giorni per conoscerne le opere e con esse la creatività visionaria e cosmopolita che si affastellava nel mondo interiore di Mario Cassisa, rendendo i suoi capolavori così eccentrici, spontanei, imprevedibili. E' la personale dedicata all'artista palermitano ma trapanese d'adozione che è stata in mostra per tutto il mese di ottobre e fino ai primi di novembre all'atelier del Baglio Di Stefano della Fondazione Orestadi per gli amanti del "poeta della visione" e per chi avesse voluto scoprire un pittore di fama così "esotico" nelle sue percezioni artistiche e al tempo stesso così vicino a noi fisicamente e geograficamente. Un omaggio postumo al lavoro di Cassisa, scomparso improvvisamente l'aprile scorso all'età di 79 anni, al termine di una vita trascorsa fra continui viaggi in Giappone, Stati Uniti, Messico, Londra e Parigi, culminata infine nella scelta di porre fine al suo girovagare e di portare nella "casa-laboratorio-galleria" di Trapani, in via Poeta Calvino 23, il "frutto", fatto di colori e colori, delle sue peregrinazioni. Meno di trenta opere delle oltre duemila eseguite dagli anni Sessanta fino ai giorni nostri dal singolare e prolifico pittore sono state esposte con particolare cura nelle tre sale del piano terra della Fondazione da Enzo Fiammetta, direttore del Museo Trame Mediterranee. Nella mostra, inaugurata in occasione della "Giornata nazionale del contemporaneo" promossa dall'associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani, hanno convissuto le molteplici anime di Cassisa in un viaggio che ha ripercorso tutti i temi cari al pittore. Dall'arte maya, appresa in Messico, alle culture etrusca e azteca fino al motivo del labirinto apparso fin dall'inizio della sua produzione artistica. Un excursus nel cammino "irregolare" di Cassisa che immerge proprio in una serie di labirinti di pietra o di pensiero, dove la realtà non esiste più, assorbita nell'indeterminato e nell'infinito, e dove anche le tracce di una mappa interiore si perdono per lasciare spazio ad una serie d'immagini che si accavallano e si susseguono senza



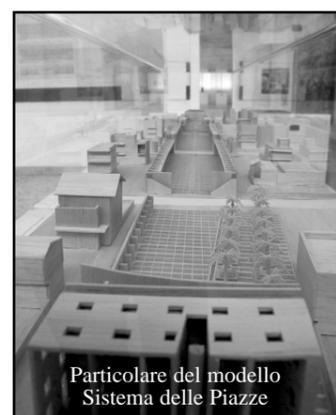
soluzione di continuità. E in questi percorsi tortuosi rivivono tutti i simboli che nascono dal subconscio e che Cassisa trasferisce su tele, disegni, acrilici, sculture e collages rimandando ad una storia cosmica abitata da presenze sempre a metà strada tra realtà e aldilà. Un'esposizione che ha permesso ai visitatori di entrare nel cuore e nella mente dell'artista per scoprirne gli aspetti più reconditi e che si è affiancata in perfetta armonia alle due nuove sezioni presentate al Museo delle Trame Mediterranee e dedicate l'una all'arte del Centro Africa con le sue sculture, i totem, i costumi e le maschere del Camerun, Niger, Tanzania e Mali, a testimoniare l'apporto di questi popoli all'arte contemporanea e a quella mediterranea e l'altra al ricamo come espressione della cultura popolare e tradizionale. Una rassegna ideale a ricordare che l'arte in ogni sua forma altro non è che un viaggio nel cuore del mondo, dell'universale declinato in tutte le sue sfaccettature e che Cassisa, "nomade" per scelta e vocazione, ha esaltato con l'internazionalità e la varietà dei suoi motivi prediletti. (I.I.)

## Architetture siciliane in un itinerario di progetti: Franco Purini e Laura Thermes



L'Architettura è una delle forme di costruzione che caratterizza, fin dalla sua primitiva elaborazione, l'identità di un luogo, di un paesaggio o di una città, e attua un processo di modificazione e modellazione in conformità a una precisa idea di progetto. Così è stato, anche, per la città di Gibellina, a seguito del già provato terremoto del '68 nella Valle del Belice, dove le architetture d'origine, diventate macerie e polvere, a volte "ri-assemblate" o costruite ex novo, hanno generato altre forme restituendo nuove realtà abitative. Viene stabilito un nuovo modo di concepire la città, con grandi e singolari piazze (Sistema delle piazze, piazza XV Gennaio) o particolari architetture (il Meeting, il Teatro, la Chiesa Madre) o singolari opere artistiche (il grande Cretto). Artisti e architetti, noti e meno noti, hanno contribuito, così, alla genesi di una Nuova Gibellina ubicata in un altro territorio. La città e i cittadini stessi si sono trovati ad affrontare una nuova sfida, una sfida che mai e poi mai avrebbero accettato se la catastrofica vicenda non avesse generato la volontà di continuare a vivere e a sperare. Ad inventare la cauta permanenza e la non fuga dal nuovo sito sono stati gli interventi di architetti noti, come ad esempio le architetture di Laura Thermes e Franco Purini: architetti della Strada Novissima. A questi due grandi architetti il Museo d'Arte Contemporanea di Gibellina rende omaggio con la mostra "Purini-Thermes: architetture siciliane" curata da Maurizio Oddo. Si tratta della mis en scene dell'intero percorso produttivo dello Studio romano fatto di progetti, libri monografici, fotografie e modelli in scala, un omag-

gio a quella nuova forma di linguaggio dell'architettura che è stata "in grado di raccontare e di scardinare i rapporti tra gli elementi che la compongono" (M. Oddo). La mostra, pertanto, concepita mediante le modalità del racconto, vuole invitare il fruitore ad entrare nella parte più intima e più segreta dell'architetto. Vuole permettere al visitatore di provare a sfogliare con mano i taccuini dove sono presenti schizzi, appunti, ritagli e riflessioni sino a scontrarsi con le vere e proprie tavole di progetto. La mostra, così come il catalogo della Gangemi Editore, pensata in cinque sezioni, analizza la rassegna completa delle architetture siciliane di Franco Purini e Laura Thermes realizzate "a partire della semplicità intuitiva del segno compositivo e nella normalità assoluta che un'opera può assegnare alla complessità dell'arte architettonica" (M. Oddo). Tra le tavole di progetto presenti in mostra si possono scorgere anche le realizzazioni presenti in città. La Casa del Farmacista del 1980 o l'incompiuto progetto, che ha ottenuto il riconoscimento di opera di importante interesse artistico da parte del Dipartimento per l'Arte e l'Architettura Contemporanea della Sicilia, del Sistema delle Piazze del 1982, o ancora la Casa Pirrello del 1990, solo per citare alcuni esempi. La



mostra è anche un omaggio all'intera Isola e conclude, altresì, un 2008 dedicato alla celebrazione dei quarant'anni del terremoto nella Valle del Belice. Sarà possibile visitare la mostra sino al 31 dicembre 2008 dal martedì al sabato dalle ore 8:30 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle ore 18:30. Giuseppe Maiorana

**SISA**  
I SUPERMERCATI ITALIANI  
affiliato  
**Upim**

sconto del 25%  
su tutti i giocattoli UPIM  
e imminenti  
saldi del 30 - 50 - 70%  
su tutto l'abbigliamento

C/da Gorgazzo 91018 - SALEMI Tel. 0924.65323

# Le Sciccherie

Esperienza e cura  
nei dettagli per  
scegliere i tuoi  
preziosi regali  
di Natale

Riceverai  
anche  
il nostro  
dono  
per te

Via Marsala, 173  
SALEMI  
Tel. 0924 981945

ARTICOLI DA REGALO - BOMBONIERE - ADDOBBI PER FESTE - ACCESSORI MODA

# Spaccati di vita quotidiana di un tempo che fu

Giovanna Gucciardi



Il rito del bucato

I miei ricordi velano la mia mente e m'accorano ogni volta che, lievi come petali di rosa, li faccio affiorare dalla mia anima. E mi sembra di toccarli con mano e ancora mi sento riempire dagli odori e profumi della mia infanzia, mi sento ubriacare dall'intensità dei miei sogni e mi tuffo nel passato "ancora per riassaporare" la dolcezza di un tempo che non tornerà mai più...

... Il giorno in cui si doveva lavare la biancheria a casa mia era tutto un subbuglio. Ora ci sono le lavatrici: fisse immobili in la rotonda bocca che inghiottite i panni sporchi e che mette fuori poi i panni puliti. Prima non era così, come ho detto, ogni settimana (di solito il lunedì) dopo la "mutata" cioè il cambio della biancheria pulita c'era la grande giornata della lavata. Mia madre, a prima mattina, metteva avanti la caldaia, cioè accendeva "u fucularu" e riscaldava l'acqua "nnu quararuni". L'odore della legna si spandeva piacevole per la casa, mentre in un angolo della cucina si metteva la pila di legno (quella grande: infatti c'era pure la pila piccola). Poi veniva la lavanda e iniziava il rito. Metteva l'acqua riscaldata nella pila la stemprava con l'acqua fredda e iniziava a lavare. Mentre la biancheria bianca veniva lavata per prima, forte ti invadeva l'odore piacevole del sapone molle che prima veniva spalmato come fosse marmellata sui panni sporchi. I pugni stretti stringevano i panni come per non farli scappare e iniziava la grande danza sullo "stricatoru" sopra sotto sotto sopra fino a farli diventare bianchi e puliti, poi un'ultima allargata nell'acqua divenuta biancastra e la messa da parte del capo in attesa

del cambio dell'acqua per la sciacquatura. Era un rito così importante, così impegnativo che animava tutta la giornata fino a quando i capi sciacquati e ben strizzati si appendevano dopo averli ben sbattuti al filo dove poi il vento avrebbe giocato con le pieghe per far evaporare l'acqua. Un altro ricordo che è vivido nella mia memoria è il luogo più importante della casa: la cucina. La cucina, di solito, era una grande stanza dove si svolgeva la giornata di tutta la famiglia. Una cassa antica era in un angolo, al posto d'onore la grande tavola, poi la cucina in muratura con le mattonelle bianche e blu e tutte le stoviglie brillantissime ben allineate come tanti soldati. Pentole di tutte le misure, padelle, coperchi come ad una mostra, ci sorridevano appese ad una parete. E ogni tanto c'era un'altra giornata memorabile: quella della pulitura di queste stoviglie di alluminio. Allora si scendevano tutte, si mettevano sul tavolo e si cominciava con la spugnina a strofinare così tanto da farle brillare come argento. Chi li aveva più brillanti questa era la famiglia più pulita. Quando ritornavo da scuola l'odore della legna per fare bollire l'acqua "du quararu", il profumo della minestra maritata, cioè un insieme

di verdure messe a cuocere insieme, mi dava un senso di benessere e di gioia. La cucina era il nido della casa dove battevano cuori che si volevano bene. Che dolce ricordo quando ci si riuniva tutti e mio padre usciva il coltello a serramanico dai pantaloni e cominciava lentamente ad affettare il pane, quel pane fatto in casa che aveva la robustezza delle cose nutrienti e il profumo del vero pane. Ricordo mia madre quando faceva il pane. Accanto alla cucina una piccola stanza con lui, il protagonista, il forno con la bocca tappata che quando si apriva era sdentata, grande immensa per inghiottire il pane e cuocerlo. Mia madre si alzava prestissimo, sempre "lu quararu" con l'acqua che bolliva (serviva per impastare la farina), si metteva sui capelli "u fazzulettu a mirriuni", cioè attaccato intorno e annodato dietro di modo che nessun capello poteva sfuggire e iniziava la grande battaglia. Le maniche alzate mostravano i forti morbidi polsi pronti ad aggredire, torturare e alla fine accarezzare la pasta che sotto le sue mani calde cominciava, come per incanto, a lievitare. Le mani dominavano quell'impasto diventato setoso e cominciavano a dare

forma ai pani grossi, alle scivate che poi incideva col coltello e la pasta si sgranava come una ferita. Il letto cioè la tavola dove doveva poi lievitare il pane, era pronto pieno di coperte da posare sopra "u trubeli" che era una specie di lenzuolo simile a quello usato quando si fa dormire un bambino e lo si avvolge bene bene tra le coperte. Allora era il momento di accendere il forno, mia madre con le sue gote in fiamme e il fuoco che giocava sulla sua spalla imperlata di gocce di sudore, svelta metteva dentro quella bocca la legna che veniva digerita da quel mastro che ne voleva ancora e ancora prima di essere pronto ad accogliere il pane. Appena pronto il forno, come un grande cucchiaino la pala entrava e usciva per depositare quella massa morbida, straripata del pane. Messo tutto il pane dentro con cura poi si chiudevano ben bene la bocca del forno avendo cura di non far perdere neanche un po' del suo calore. Il profumo del pane cominciava a spandersi per la casa e i miei sensi impazzivano nell'attesa di gustare il pane, quel pane che ti dava gioia, ti donava il piacere e l'appagamento del tuo bisogno di soddisfare il bisogno primario che è quello di mangiare. Mia madre diventava più bella nel lavoro e nella carezza del fuoco, prendeva alcune scivate le tagliava a metà incideva la mollica fumante col coltello e metteva un po' di sale, l'olio, la sarda diliscata a pezzetti, l'origano e poi chiudevano le due parti le schiacciava e cominciava a tagliarle per poi adagiare i pezzi su un grande piatto rustico colorato. Mani avidi afferravano quei pezzetti e con l'avidità della fame della giovinezza gustavamo il "vero pane"... Un altro profumo che sento ancora nelle mie narici, profumo intenso, malinconico è quello del brodo di

gallina della domenica. Il sabato mio padre portava dalla campagna una gallina attaccata per le zampe e con la testa all'ingù. L'animale cercava di sfuggire a quella scomoda posizione e dava delle impennate per svincolarsi ma era tutto vano. Poi mio padre se la metteva fra le gambe e tirava il collo e la dava a me perché la tenessi negli ultimi sospiri. Provavo una sensazione indicibile, una sensazione di schifo e di dolore che non mi permetteva di mangiare la sua carne. Mia madre poi la spennava e l'odore che sprigionava l'acqua calda in cui si immergeva mi nauseava ancora di più. Comunque poi la gallina era lì pronta con la pelle a buccia d'arancia e l'immobilità di una cosa senza vita. A questa sensazione di ripulsa l'indomani c'era una sensazione piacevole. L'odore del brodo mi raggiungeva ancora nel letto e mi dava una sensazione di calore e appagante serenità. Ancora oggi quando sento quell'odore vengo catapultata indietro nel tempo, in quel tempo in cui odori avevano una speciale intensità come il profumo che sprigionavano i dolci di Natale a casa mia. Già una quindicina di giorni prima della festa iniziavano i grandi preparativi, ci si riuniva con i parenti e alcuni vicini e a turno ci si aiutava. Si iniziava così a macinare i fichi secchi che mia madre, durante l'estate, aveva fatto, si abbrustolivano le mandorle sgusciate e poi tritate, si aggiungevano le bucce dei mandorlini triti. Non ci saranno mai più frutti così intensi di profumo come quelli. Il profumo stuzzicava e si spandeva per tutta la cucina e già si pregustavano quei dolci che seduti intorno al "tavuleri" uscivano da mani abili a fare riccioloni alla pasta ripiena dell'impasto dei fichi... Ricordi ricordi... che nuotano nella mia mente e rinfrescano il cuore.

## Paisi meu

S'affaccia lu suli matineru pi scrafari sta terra di Barunia, dunnì ci dormi tu, paisi meu, chinu di storia e di puisia.

Ogni finestra di li vecchi casi teni nna ciura, nata cu amuri. Paisi beddu sì, e a mia mi pari pittatu apposta da un grandi Pitturi.

La luna, poi, la sira, li raggi manna a ttia, paisi meu, ogni curtigghiu e ogni via d'argentu pari e tutta eu mi preu.

Ma quanta pena c'è nta lu mè cori, paisi meu, quannu eu talu li casi chiusi di li tò figghiolì, chi si nni eru pi distinu riu.

Parteru cu spiranzi nta la testa, paisi meu, ma nuddu scorda a ttia, tornanu sempì quannu c'è la festa, di la Madonna di Tagghiavìa.

Li vicchiareddi, cu nustalgia amara, penzanu sempì lu tempu passatu, paisi meu, quannu picca ci bastava: un pezzu di pani a lu vinu abbagnatu.

Sempi spiranzi ora, e mai sirvizzu bonu, sempì aspittannu nna mossa ardita, di mpurtanti, ccà, c'è sulu lu tò nomu. Paisi meu, tu ti chiami Vita.

Maria Stabile

## L'ultima rondine

L'ultima rondine alle prime piogge ha lasciato il nido, spiccando il volo verso paradisi lontani, verso paesi sconosciuti! Il suo garrire sapeva di tristezza, sapeva di dolore, perché qui lasciava un ricordo d'amore!

Antonina Lo Cascio

## Visite ed escursioni organizzate dal gruppo XAIPE di Salemi



Il gruppo archeologico XAIPE diretto da Leonardo Lombardo ha organizzato una visita guidata alla Fornace Sant'angelo (nella foto in alto) con un accompagnatore d'eccezione, il prof. Giancontieri di Castelvetrano, ultimo "stazzunaru" della provincia di Trapani che ha spiegato le tecniche di lavorazione

e di cottura dei laterizi e l'utilizzo della fornace. Il gruppo XAIPE ha anche organizzato delle escursioni in collaborazione con i gruppi di Trapani che hanno riscosso un grande successo. Attraverso le camminate è stato possibile visitare i siti archeologici meno noti della Sicilia. Fra i più sconosciuti ma particolarmente affascinanti sono state quelle effettuate alle grotte della Gurfa (PA). Si tratta di 4 ambienti rettangolari scavati nella roccia comunicanti fra di loro e con una grande camera scavata a forma di tholos che si pensa sia stata la tomba del mitico Minosse. Interessante è stata anche l'escursione a Pizzo Stagnone (TP), qui i partecipanti hanno potuto cimentarsi nella pratica dell'archeotrekking (nella foto in basso) conquistando la cima del Pizzo Stagnone (850 m. s.l.m.). L'ultima escursione del 2008 è fissata per domenica 14 Dicembre ad Agrigento. Si visiterà il Santuario di S. Biagio, la Kolimbeta ed il Santuario di Demetra. Per il 2009 è quasi pronto il nuovo programma che prevede visite nelle località della Sicilia centrale ed orientale.

## Riprende l'attività il coro polifonico "Ars Antiqua" di Salemi



Dopo un periodo di pausa è ripresa l'attività del coro polifonico "Ars Antiqua" di Salemi. L'associazione corale nasce ufficialmente nel 2002, ma già tre anni prima, un gruppo di ragazzi con la passione per la musica polifonica, decide di fondare un coro mettendo insieme lo stesso interesse per la musica e le semplici capacità canore di ciascuno, pur non avendo nessun tipo di preparazione nel campo squisitamente musicale. Sin dalle prime esibizioni il coro polifonico "Ars Antiqua" ha riscontrato sempre maggiori consensi da parte del pubblico tanto da raggiungere, in breve tempo, un certo prestigio sia a livello cittadino sia in ambito provinciale. Sotto l'attenta ed esperta guida del maestro Francesco Paolo Caradonna e con l'altrettanto preziosa collaborazione del maestro Bruno Puma, l'attività del coro si è estesa dall'animazione di cerimonie liturgiche, come le feste di San Nicola, dell'Immacolata e della Madonna della Confusione, ai concerti, con un ampio repertorio che va dalla musica sacra alla leggera fino ad arrivare al gospel. Nella sua ormai decennale storia, il coro vanta varie ed importanti partecipazioni ad eventi e rassegne canore e collaborazioni con personaggi e nomi illustri nel campo della musica: dai concerti con il maestro Leonardo Catalanotto a quelli con la banda musicale della Croce Rossa Italiana, ai numerosi concerti tenuti nelle provincie di Trapani ed Agrigento fino all'esibizione dello scorso dicembre, in occasione di un concerto natalizio tenutosi nella chiesa Madre di Partanna.

## Seconda edizione "Alter-native Energie Festival"

Si è tenuta la seconda edizione del Festival di energie alter-native a Gibellina. Dal 14 al 16 di novembre si è svolta una rassegna di spettacoli con musiche e danze dedicate alla promozione e applicazioni delle energie rinnovabili. Molti gli artisti siciliani che hanno preso parte alla manifestazione, tra cui Miriam Palma (nella foto), Mario Crispi, Enzo Rao, e altre special guest. A dare il via agli spettacoli è stata la rappresentazione teatrale "Vento soffia più forte" di Miriam Palma, seguita, la sera, dal concerto ecosostenibile "folklab" di Mario Crispi. Il giorno successivo sono stati proiettati una serie di video con temi ambientalistici, allo scopo di promuovere proprio le fonti di energia rinnovabili. In seguito un dibattito sull'eolico

ha chiuso la serata. La domenica, invece, è andato in scena lo spettacolo di danza contemporanea "Coming soon, l'energia che verrà" del Centro Coreografico L'Espacio di Palermo. Una danza ispirata totalmente sull'energia alter-native, con danze che sembravano essere mosse dal vento. L'energia dunque che fa muovere il corpo, il quale s'intreccia in coreografie davvero spettacolari. A chiusura di esibizione si è tenuta una conferenza sul fotovoltaico. L'evento che è stato organizzato dall'Associazione Culturale Energie Alter-native e dal Centro Coreografico L'Espacio di Palermo, ha avuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, del Comune di Gibellina, ed è stato finanziato anche con il contributo di alcuni sponsor. (aran)



**BLU TIME**

Shirt Passion

MONICA MAGNI

**BACCI** & abbracci

TAVIANI

DIANA GALLES

**LIST**

tita moda

di Angelo, Caterina

Via P. Oliveri, 59  
SALEMI (TP)

Tel. 0924 982889

Il negozio che fa la differenza per lo stile unico e ricercato

1978/2008 Trent'anni nel mondo del libro e della cartoleria

**Cartolibreria PAIELLA** SALEMI

Via Amendola, 53  
Tel/Fax 0924 982690

**...A Natale, un libro resterà per sempre!**

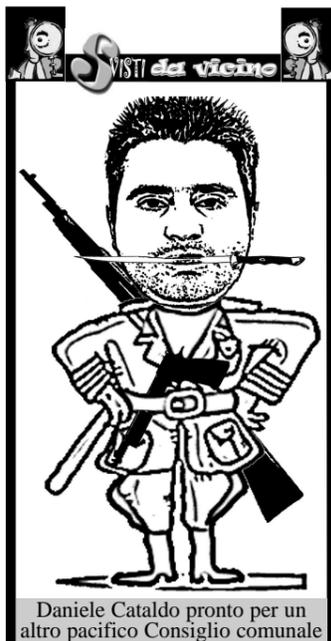
Raccolta punti  
**IPERCLUB VACANZE**  
1 punto ogni  
10 euro di spesa

Nuovi arrivi delle migliori firme

FRUTTA BACCI WIND LONSDALE Hello Kitty PICKWICK FEARLESS

## Polemiche in Consiglio comunale

Interrogazioni e polemiche hanno contrassegnato il Consiglio comunale del 21 ottobre scorso che ha registrato anche l'abbandono dell'aula da parte dell'opposizione, in aperto contrasto con l'amministrazione comunale sul punto all'ordine del giorno riguardante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Questo in sintesi il tono dell'ultima seduta del consesso civico aperto dal consigliere comunale Daniele Cataldo che ha sottolineato la difficoltà dell'ITC di Sasi, a rischio chiusura per la scarsità d'iscrizioni. Ha ricordato l'impegno del gruppo di An a favore della cancellazione della quota di biglietto a carico degli studenti, chiesto chiarimenti sulla vicenda del fabbricato di via Amoroso e sull'avviso pubblico riguardante la manifestazione di interesse sull'area artigianale. Infine, ha segnalato lo stato di abbandono della chiesa sul monte Tre Croci. Il Sindaco ha replicato che la colpa della crisi dell'ITC è da ricercare nelle scelte politiche effettuate dalla provincia, mentre per quanto riguarda il fabbricato ha chiarito che l'amministrazione è impegnata a bloccare la vendita e si sta impegnando per la sua demolizione in modo da migliorare la viabilità con un progetto piuttosto ampio che riguarda la riqualificazione di tutto il centro storico. Per quanto concerne le aree artigianali, sempre il Sindaco, ha spiegato che la manifestazione d'interesse non serve per ottenere priorità nell'assegnazione dei lotti ma serve a conoscere quanti ne sono interessati. Ne servono almeno trenta per accedere ai finanziamenti regionali. Sulla chiesa del monte Tre Croci ha riferito che l'amministrazione sta provvedendo ad espropriare un terreno per realizzare un accesso più idoneo all'edificio religioso. Il consigliere Gerbino ha, invece, posto l'attenzione sulla mancata risposta alle interrogazioni dell'opposizione e sui ritardi nella presentazione della relazione sull'attività amministrativa. Il Sindaco lo ha rassicurato sulla imminente presentazione del documento. Il consigliere comunale Verghetti ha messo in evidenza che i due musei di San Francesco e del Tiro a Segno hanno pochi visitatori e ha proposto, quindi, di accorparli. Su questo argomento ha replicato l'assessore Scavuzzo chiarendo che l'interesse dell'Amministrazione è quello di accorpare tutti i musei a San Francesco e di riconvertire quello del Tiro a Segno come museo della ceramica, mentre nel museo archeologico affluiranno i reperti trovati a Segesta. Poi Verghetti ha accusato l'Amministrazione di non sapere organizzare gli uffici e il personale poiché i contrattisti non vengono regolarmente pagati. Il Sindaco ha risposto a queste accuse sostenendo che i ritardi nei pagamenti sono colpa della Regione e l'Amministrazione sta solo sopprimendo ad una sua carenza anticipando, nelle more del rifinanziamento dei progetti, gli stipendi ai contrattisti. Il consigliere di opposizione ha fatto presente, inoltre, che ci sono lamentele riguardo alla mensa scolastica. Lagnanze non registrate dal Sindaco che ha invece sentito pareri positivi, e comunque procederà ad effettuare dei



Daniele Cataldo pronto per un altro pacifico Consiglio comunale

L'opposizione abbandona l'aula: "non siamo notai"  
La maggioranza replica: "infantilismo politico"

controlli. Verghetti ha poi lanciato accuse al Sindaco sulla nomina dei componenti del nucleo di valutazione per le modalità di scelta dei componenti e ha chiesto chiarimenti sui loculi cimiteriali. Il sindaco ha fatto rilevare che il nucleo di valutazione è previsto per legge ed è stato costituito rispettando le norme. Sui loculi ha chiarito che se ne sono realizzati di nuovi e che si sta procedendo prima di assegnarli alla modifica del vecchio regolamento.

Sulla proposta di convenzionare l'ufficio di segreteria con il comune di Salemi, l'opposizione si è astenuta e l'argomento è stato votato con i soli voti della maggioranza. L'astensione della minoranza è stata illustrata dal consigliere Verghetti per la mancanza di motivazione e di valutazione di costi e benefici. Sia le variazioni di bilancio che interessavano la rimodulazione di alcuni progetti nel campo del sociale e le proposte di lottizzazione sono state votate all'unanimità. Sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio l'opposizione ha abbandonato l'aula. È toccato al consigliere Cataldo, a nome di tutta l'opposizione, giustificare il gesto politico. Ha dichiarato di voler discutere sulla programmazione dell'Amministrazione comunale e di essersi stancato di svolgere il ruolo di semplice notaio in consiglio comunale. Forti critiche di condanna sono arrivate dalla maggioranza per la scelta dell'opposizione. Il consigliere Boni ha osservato che i punti all'ordine del giorno sono tutti importanti e debbono essere tutti responsabilmente trattati dai consiglieri comunali. Il consigliere Bica ha, invece, asserito che non comprende il comportamento dell'opposizione e che si aspettava delle motivazioni più oggettive ed esaurienti che giustificassero un simile atto politico. Ha criticato l'abbandono dell'aula considerandolo un modo per sottrarsi ad una responsabilità istituzionale. Anche il Sindaco è intervenuto nella discussione spiegando che si stanno pagando debiti contratti dalle precedenti amministrazioni di centro destra e ha puntualizzato che a rallentare l'azione dell'amministrazione comunale e la sua programmazione sono state la coincidenza di tre elezioni nel 2008 le quali hanno impedito di interloquire con le istituzioni e l'esiguità di risorse elargite dal governo. Però ha ribadito che nonostante le difficoltà tutte le occasioni di finanziamento sono state colte e si aspettano i bandi per potersi partecipare. Ha ricordato i progetti LEADER, PIST e PISU che si stanno programmando con altri comuni. Infine, ha definito gli attacchi dell'opposizione "strumentali e frutto di infantilismo politico". Gli altri due punti all'ordine del giorno sono stati ritirati: il riconoscimento del debito nei confronti della Ferrovia Italiana spa per la carenza di documentazione a corredo della delibera, invece il debito fuori bilancio che riguardava l'ex segretario dell'ente, Eduardo Riggi, per i pareri non favorevoli del capo settore, Francesca Spatafora e del collegio dei revisori dei conti.

Gaspere Baudanza

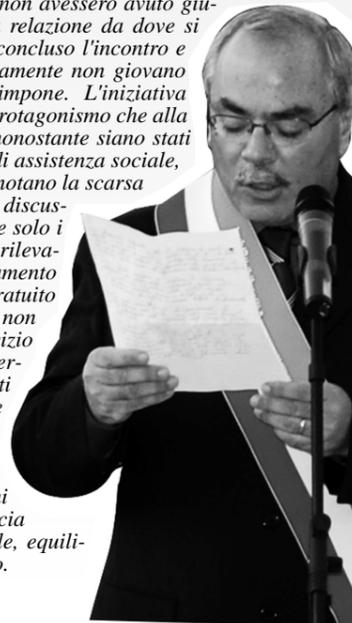
## Diversamente abili: famiglie e Libera contro l'Amministrazione

Da alcuni mesi le famiglie dei diversamente abili di Calatafimi-Segesta contestano l'interruzione dell'assistenza domiciliare. Lo scorso settembre hanno contattato Libera-Calatafimi e hanno espresso la loro esasperazione per la sospensione del servizio che risale al 2007 in coincidenza con lo scadere dei progetti "Insieme" e "Luca" attuati con legge regionale 328/2000. Dietro richiesta delle famiglie Libera ha concordato con Nicolò Ferrara una riunione chiarificatrice. Nel corso di due incontri le famiglie hanno esposto il problema ad alcuni consiglieri comunali e successivamente di fronte all'amministrazione al completo riunita presso l'ex convento di San Francesco hanno accusato il sindaco di scarsa sensibilità, di avere interrotto un servizio primario avendone salvaguardati altri e hanno chiesto perché non sono state tenute in considerazione le esigenze di una fascia sociale così delicata. Anche la rappresentanza di Libera, presente alle due riunioni, ha espresso la sua opinione a sostegno delle famiglie dei diversamente abili. "È un dramma - spiegano - difficile da comprendere se non è vissuto in prima persona, affrontato nonostante tutto con grande dignità dai familiari e che, se fosse stato recepito appieno dall'amministrazione comunale, non avrebbe portato a inutili dissertazioni sul perché o sulle responsabilità del mancato servizio di assistenza domiciliare e avrebbe così evitato alle famiglie l'umiliazione di dover chiedere quanto rientra nei loro diritti. Diritti che andrebbero assicurati senza dover "battere i pugni sul tavolo" e senza la necessità di operare delle pressioni. L'assistenza domiciliare è un servizio fondamentale e la sua sospensione, che ormai si protrae da oltre dieci mesi, è inaccettabile". L'associazione Libera, quindi, ha fatto appello agli amministratori per la risoluzione della questione. "Siamo certi che l'amministrazione comunale deve assicurare sempre e comunque, con propri fondi, l'assistenza domiciliare ai diversamente abili, giacché il servizio è "essenziale e obbligatorio". Al di là della legge regionale 328/2000 il Comune avrebbe dovuto comunque avvalersi di un minimo di copertura per evitarne l'interruzione. La garanzia del sindaco di "racimolare" 10mila euro per far fronte al "presente" nell'attesa dei finanziamenti regionali è una misura insufficiente che oltretutto poteva essere adottata già dieci mesi fa. Finora la cifra promessa dal sindaco non è stata utilizzata e non sappiamo come eventualmente sarà impiegata. È giusto riconoscere l'attenzione del sindaco nel sociale, ed è proprio per questo che ci chiediamo perché un uomo di tale esperienza politica nel settore, che conosce quindi perfettamente "andazzi" e tempi burocratici, abbia permesso che tutto ciò accadesse". Alle contestazioni, definite prive di fondamento, il sindaco ha replicato di non aver mai trascurato il suo impegno nel sociale (Ferrara, infatti, è stato assessore comunale ai servizi sociali, ha attuato la legge sull'assistenza anziani e disabili promuovendo la presentazione di progetti mirati, ha promosso la costituzione di cooperative giovanili sfruttando la legislazione regionale, ha costituito ed è stato presidente dell'associazione Nuova Dimensione per l'assistenza domiciliare agli anziani e ha creato un centro diurno per i minori del rione "Case popolari"). Il sindaco ha inoltre spiegato che il servizio domiciliare non è stato erogato con fondi comunali ma è stato attuato tramite i progetti "Insieme" e "Luca" finanziati con la legge regionale 328/2000 e scaduti nel novembre 2007 e che al fine di garantirne la continuità si è attivato immediatamente espletando tutte le pratiche burocratiche di sua competenza. Le ragioni dell'interruzione dell'assistenza domiciliare, ha concluso Ferrara, andrebbero quindi ricercate nella lentezza della burocrazia regionale e non nell'amministrazione comunale.

## Lettera aperta del Sindaco a Libera

Ho preso visione della lettera aperta riguardante il problema dell'interruzione dell'assistenza domiciliare ai diversamente abili pubblicata dall'Associazione Libera. Tale lettera che si proponeva come punto dell'incontro svoltosi nei locali dell'ex Convento di San Francesco tra il Sindaco e i Consiglieri Comunali e le famiglie dei diversamente abili mi ha lasciato deluso ed amareggiato per il tenore di essa e per le inesattezze riportate. L'incontro si è concluso con il proposito di porre fine a qualsiasi discussione sul passato, considerato che il problema era stato originato per tutta una serie di incomprensioni, disguidi, equivoci e ritardi da parte della burocrazia regionale. Si è convenuto di concentrarsi sulle iniziative da intraprendere per il futuro al fine di assicurare un servizio sempre più rispondente alle reali necessità degli utenti e delle loro famiglie. Tale lettera, invece, non fa altro che rinfoculare certe polemiche pretestuose omettendo di riportare le risposte e le giustificazioni esposte in quella sede dal Sindaco a degli interrogativi che in maniera del tutto inspiegabile vengono riportati come se non avessero avuto giustificazione. Da tale Associazione si aspettava una relazione da dove si evincesse il clima sereno e costruttivo con cui si è concluso l'incontro e non la ricerca di ulteriori spunti polemici che certamente non giovano alla serenità che la delicatezza del problema impone. L'iniziativa dell'Associazione appare più rivolta alla ricerca di protagonismo che alla soluzione del problema. Si sottolinea inoltre come nonostante siano stati forniti i chiarimenti sulle leggi in vigore in materia di assistenza sociale, vengono riportate macroscopiche inesattezze che denotano la scarsa attenzione posta dal referente dell'associazione alla discussione svoltasi e dalla quale ha cercato di evidenziare solo i lati negativi. Anche il sottolineare la contraddizione rilevata sull'operato dell'Amministrazione circa lo stanziamento di 10.000 € a favore del servizio appare del tutto gratuito perché in quella sede si sono spiegati i motivi che non hanno permesso di stanziare prima i soldi per il servizio e che tale importo è stato originato da economie di servizi che solo a settembre potevano essere definiti certi e non prima. L'Associazione tutta tesa ad affermare la sua presenza sull'argomento ci ha svelato che non è "libera" da condizionamenti psicologici e da manie di protagonismo. Un'Associazione di tale importanza deve contribuire a risolvere i problemi non a sottolineare i contrasti. Mi dispiace ma la fiducia sulla capacità dell'Associazione di essere imparziale, equilibrata e veritiera dopo la lettera è diminuita di molto.

IL SINDACO  
Nicolò Ferrara



## Notizie in breve

### Contributo ai diversamente abili

Pubblicato l'avviso per la concessione di un contributo di € 10.000,00 a quell'associazione o cooperativa che presenterà un progetto migliorativo dell'assistenza ai diversamente abili, rispetto al servizio minimo già definito per ogni utente dall'Assistente Sociale del Comune a conclusione dei colloqui effettuati con ciascun utente o familiare richiedente il servizio. Il servizio che durerà tre mesi prevede l'assistenza domiciliare e lo svolgimento di attività di socializzazione. È una prima risposta alla manifestata necessità delle famiglie dei diversamente abili a cui l'Amministrazione darà soluzioni più complete con l'attesa approvazione da parte dell'Assessorato Regionale alla Famiglia del progetto già presentato fin dall'ottobre del 2007 e già finanziato dai fondi della legge 328/2000.

### Anticipati gli stipendi ai contrattisti

L'Amministrazione comunale ha provveduto con delibera di giunta ad anticipare le mensilità relative ai mesi di ottobre e novembre 2008 ai 41 contrattisti, impegnati a tempo determinato con contratto di diritto privato, leggi regionali n. 16/06 e n. 85/95, presso il Comune di Calatafimi Segesta. Tale anticipazione si è resa necessaria considerato il ritardo dell'accreditamento delle somme a carico della Regione Sicilia.

## Cambio di assessori: Salvatore Lanza prende il posto di Paola Vanella

Mini rimpasto nella Giunta di Nicolò Ferrara. L'assessore con delega al Bilancio, Pubblica Istruzione e Trasporti Paola Vanella lascia il suo incarico. A sostituirla è Salvatore Lanza, il 43enne agronomo che già da molti anni svolge attività da libero professionista. Lanza è stato nominato dal sindaco nei giorni scorsi e con ogni probabilità manterrà le deleghe assegnate alla dottoressa Vanella. "Colgo l'occasione - riferisce il sindaco Nicolò Ferrara - per porgere un sentito ringraziamento all'assessore Paola Vanella per l'impegno profuso in un anno e mezzo di lavoro durante il quale ha dimostrato notevole capacità e passione. Spero che la collaborazione con l'amministrazione comunale anche in ruoli diversi possa continuare nell'interesse dello sviluppo del paese. Dò invece il benvenuto - ha concluso Ferrara - al dottor Salvatore Lanza sperando che la sua professionalità possa essere di aiuto per l'intera collettività calatafimese e possa contribuire a dare impulso all'azione amministrativa".

**DIVINO ROSSO**  
Ristorante

Via A. De Gasperi  
Calatafimi Segesta (TP)  
WWW.divinorosso.it  
info@divinorosso.it

Pranzo di Natale e Capodanno e cenone di fine anno € 25,00  
Cell. Pietro 3391556252 - Giorgio 339462125

**CAL.CO. s.r.l.**

**CALCESTRUZZI COSTRUZIONI**

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)  
Tel. 0924.981640

**SERRAMENTI**

INFISSI IN ALLUMINIO  
LEGNO E PVC  
LABORATORIO VETRI

C/da monte Rose, 489 - SALEMI  
Tel. 3381321243

**BUFFA**

INDUSTRIA PER L'EDILIZIA

SISTEMI INNOVATIVI  
PER COSTRUIRE OGGI

ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO  
RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI  
TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

**BUFFA** Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

## Attività del Consiglio comunale

In due diverse sedute il Consiglio comunale di Vita ha approvato due ordini del giorno e la convenzione con il comune di San Vito Lo Capo per il servizio in forma associata della Segreteria comunale.

Nella prima adunanza, convocata in concomitanza con le analoghe riunioni programmate dagli altri venti comuni colpiti dal terremoto del 1968, ha approvato l'ordine del giorno che autorizza il sindaco Antonino Accardo a trasmettere al presidente della Regione Raffaele Lombardo la richiesta di un intervento concreto a favore dei comuni terremotati del Belice e per il ripristino delle norme che regolano la ricostruzione post-sisma abrogate dalla legge 133 del 2008. La delibera è stata approvata all'unanimità da tutti e dieci i consiglieri presenti che dalla maggioranza all'opposizione hanno dimostrato compattezza nella votazione e nelle critiche verso le scelte del Governo. "Auspicio - dice il sindaco Antonino Accardo - che l'approvazione dell'ordine del giorno che impegna il presidente

della Regione a intervenire nei confronti del Governo nazionale costituisca un primo passo per rimediare al vuoto legislativo che si è venuto a creare".

Nel corso dell'ultima seduta, alla presenza di tutti i componenti del massimo consesso civico, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno relativo alle problematiche dei datori di lavoro agricoli ricadenti nelle zone montane e svantaggiate e nelle regioni dell'ex Obiettivo 1. "Considerate le difficoltà nelle quali versa il settore agricolo e l'andamento oscillante del prezzo del petrolio con conseguenti aumenti nei costi di trasporto e acquisto dei prodotti per l'agricoltura - osservano gli amministratori - il Consiglio comunale si impegna presso la Commissione Bilancio della Camera dei deputati a sostenere gli emendamenti alla legge finanziaria approvati in Commissione nazionale agricoltura che dispongono l'estensione delle agevolazioni contributive previste dall'art.1, commi 1 e 2, del decreto legge 10 gennaio 2006 n.2, convertito in legge 81 del 2006 anche

al prossimo triennio 2009/2011 per le aziende agricole assuntive di manodopera ubicate nelle zone montane e svantaggiate e nelle regioni dell'ex Obiettivo 1". Il presidente del Consiglio comunale, Vincenzo Mannone, si impegna inoltre a trasmettere quanto deliberato alle istituzioni provinciali, regionali e nazionali. Ad illustrare dettagliatamente il contenuto dell'ordine del giorno è stato l'assessore Sebastiano D'Angelo che ha sollecitato il Consiglio ad approvare all'unanimità il documento vista l'importanza che riveste per l'economia del paese e in particolare per il comparto agricolo, settore vitale per la comunità. Nella stessa giornata il consesso civico ha preso atto dello scioglimento della convenzione per il servizio in forma associata dell'Ufficio di Segreteria con il Comune di Salemi e ne ha approvata una nuova con il comune di San Vito Lo Capo. A dirigere le segreterie dei due comuni sarà il dott. Castrenze Barone (Gaspere Baudanza)

## Studenti delle elementari incontrano il sindaco e il Presidente della Provincia

Gli alunni della V elementare e della III media dell'istituto comprensivo "Vito Sicomo"



Incontro con il Presidente della Provincia

hanno incontrato nei giorni scorsi il presidente della Provincia Girolamo Turano nell'ambito di un progetto didattico dedicato alla storia e alle competenze delle istituzioni, promosso dall'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Antonella Simone. I circa 250 studenti delle due scuole coinvolte sono stati ricevuti al Palazzo Riccio di Morana dal presidente che ha accompagnato i ragazzi in una visita alla sede dell'Ente.

L'iniziativa, che si ricollega all'incontro di alcune settimane fa con il sindaco Antonino Accardo nei locali del Comune, rientra fra le attività incentivate dall'amministrazione comunale per promuovere il dialogo e stabilire un rapporto più diretto e concreto fra giovani e istituzioni. "Per superare il distacco degli alunni verso gli enti locali - ha osservato il Sindaco - è importante che i docen-



Incontro con il Sindaco

ti fin dai primi giorni di scuola insegnino in maniera semplice e intuitiva ai giovani le funzioni e l'utilità della Provincia o del Comune per aiutarli a sfatare la diffidenza che in genere nutrono verso le istituzioni".

## Scambi culturali con gli emigrati



Da sinistra Vincenzo Cuttone, Linda Jackson, Antonino Accardo, Dominique Renda, Giuseppe Augugliaro, Vito Tibaud e Anna Giacalone

Il Sindaco con Maria Augimeri

Una delegazione siciliana, composta dal Sindaco del Comune di Vita Antonino Accardo, dal presidente della "Fondazione Mediterranea" Enzo Cuttone, dal giornalista Nino Ippolito, dal dirigente dell'assessorato regionale all'emigrazione Michele Augugliaro, dal funzionario del Comune di Vita Anna Giacalone e dal professore e dirigente scolastico Vito Tibaud, è stata recentemente nell'Ontario, in Canada, nell'ambito di un progetto di scambi culturali con la comunità di emigrati siciliani.

Il progetto, denominato "La Sicilia da non dimenticare", promosso dal Comune di Vita in collaborazione con la "Fondazione Mediterranea" è interamente finanziato dall'assessorato regionale al Lavoro, alla previdenza sociale e all'emigrazione, ed ha l'obiettivo di promuovere le relazioni tra gli emigrati siciliani in Canada e i loro paesi di origine, ed in particolare gli scambi tra studenti di origine italiana e i loro coetanei siciliani.

Tante le attività svolte e i contatti attivati durante la permanenza a Toronto della delegazione siciliana. Ad iniziare dalla partecipazione ad una cena di Gala organizzata dall'Atem (Associazione degli emigrati trapanesi di Toronto), presieduta dall'imprenditore di origini salemitane Domenico Renda. Tra i 380 partecipanti vi erano il deputato al Parlamento dell'Ontario Mario Sergio e il sindaco di Vaughan - città-satellite di Toronto abitata in gran parte da emigrati siciliani - Linda Jackson. Sul sito [www.italiani.ca](http://www.italiani.ca) è possibile consultare le foto della serata. La delegazione è stata anche ricevuta dal Vice Sindaco di Toronto, l'italo-canadese Joe Pantalone nella sede ufficiale del Comune. La delegazione siciliana ha incontrato il consigliere comunale italo canadese Maria Augimeri la quale ha illustrato le difficoltà quotidiane nella gestione di una città che, comprese le aree metropolitane, conta ben 5 milioni di abitanti. Nel

corso dell'incontro Augimeri ha ripercorso le tappe più importanti dell'emigrazione italiana in Canada, spiegando come negli anni gli emigrati italiani siano riusciti ad integrarsi non solo nel tessuto economico e sociale di una città multietnica qual è Toronto, ma soprattutto in quello istituzionale e politico ricoprendo prestigiosi incarichi di Governo.

La delegazione siciliana ha, dal canto suo, presentato una serie di progetti didattici e formativi che hanno lo scopo di intensificare i rapporti tra la comunità di emigrati e i paesi di origine; tra questi viaggi studio, un concorso letterario in lingua italiana per studenti di origini italiane che vivono in Canada e lo studio dell'emigrazione attraverso mostre fotografiche, documentari e libri. Nel corso della visita in Ontario, assieme al presidente dell'Atem, Dominic Renda, la rappresentanza siciliana, accogliendo l'invito dell'editore, ha fatto visita nella sede del "Corriere Canadese", quotidiano in lingua italiana distribuito a Toronto assieme all'edizione nazionale del quotidiano "La Repubblica". Ad accoglierli c'erano il Direttore Responsabile Paola Bernardini e l'amministratore delegato della società editrice Lori Abittan.

La visita alla redazione del "Corriere Canadese" si è conclusa con una intervista alla rappresentanza siciliana realizzata dalla giornalista di origini siciliane Mariella Policheni. "L'incontro con la comunità trapanese di Toronto - ha commentato il sindaco Antonino Accardo - avviene sempre in un clima di grande euforia e tanta soddisfazione. In questa occasione si è discusso di tanti progetti e tra questi quelli che coinvolgono i giovani figli di emigrati della nostra provincia. bisogna fare in modo che le nuove generazioni si avvicinino ai paesi di origine dei loro genitori e che si mantenga nel rispetto del loro paese adottivo la loro identità".

## La Pro Loco Vitese organizza: "Presepi in famiglia"

Anche quest'anno la Pro Loco Vitese, col patrocinio del comune di Vita, porta avanti l'iniziativa "Presepi in famiglia", giunta alla 6ª edizione. L'iniziativa è rivolta alle famiglie che intendono realizzare nelle proprie abitazioni dei presepi e renderli visitabili, nei giorni che verranno in

seguito prestabiliti. Per info: Tel. 0924.958057 e-mail: [prolocovite@gmail.com](mailto:prolocovite@gmail.com) oppure rivolgersi all'ufficio della Pro Loco Vitese c/o Centro Sociale Viale Europa che è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00. (Daniela Gucciardi)

## Raduno di cavalli "tra storia e natura"

Domenica 19 ottobre 2008 si è svolto il primo Raduno di Cavalli "Tra Storia e Natura". A Vita, presso il centro ippico dell'associazione, si sono riuniti più di 100 cavalli ed altrettanti cavalieri provenienti dalle provincie di Trapani, Palermo ed Agrigento. L'imponente gruppo ha poi svolto un percorso attraverso i luoghi archeologici e storici del nostro territorio: Pianto Romano, Segesta, i boschi del circondario. Dopo 3 ore di cavalcata i partecipanti insieme alle famiglie si sono riuniti presso le Tenute Margana per un divertentissimo banchetto. Di pomeriggio, il gruppo di cavalieri sfidando la pioggia ha fatto ritorno a Vita passando per i siti archeologici di Monte Polizzo. Grande soddisfazione dei partecipanti per la piacevole giornata trascorsa e degli organizzatori per il successo dell'evento. "La riuscita della manifestazione ci incoraggia a ripeterla per offrire agli appassionati di equitazione un punto di riferimento organizzativo e l'opportunità di conoscere meglio le bellezze e peculiarità del nostro territorio. L'associazione "Horse Ranch Life" opera nel territorio da cinque anni e ha organizzato anche tante altre manifestazioni di rilievo in campo agonistico e ricreativo sempre incentrate sui cavalli. (gaba)



## Eletto il baby Sindaco all'Istituto comprensivo "Vito Sicomo"

Anche quest'anno nel nostro istituto si sono svolte le elezioni del Baby Sindaco. Questo progetto, curato dal prof. Antonio Adamo, è molto importante, sia perché ci fa capire il meccanismo su cui si basa uno stato democratico, cioè le elezioni, sia perché può essere un mezzo utile per far sentire la nostra voce riguardo ai problemi che possiamo avere a scuola. Tutti noi studenti della scuola secondaria di primo grado più quelli della quinta della scuola primaria, abbiamo avuto la possibilità di votare uno dei tre candidati: Vito Ditta della III A, Gaspere Gucciardi della III B e Francesco Monticciolo della II A. Le elezioni si sono svolte il 05/11/2008 con i seguenti risultati: Vito Ditta 40 voti; Gaspere Gucciardi 27 voti; Francesco Monticciolo 17.

Inoltre sono stati eletti 12 consiglieri di cui tre della scuola primaria. Ecco i loro nomi: Gaetano Buffa, Rosario Crimi, Daniela Daidone, Melchiorre Glioglio, Luciana Ingradali, Elide Monticciolo, Nicolò Scandariato, Rossana Simone, Vanessa Tagliavia, Giacomo Ciaravolo, Massimo Gucciardi, Ilenia Valentino.

Caterina Ingradali I A  
Irene Ilardi III A

## Incontro con la commissione consiliare provinciale



Nei giorni scorsi presso il gabinetto del sindaco Antonino Accardo si è riunita la VII Commissione consiliare della Provincia di Trapani per discutere con i commercianti e gli artigiani locali le problematiche più rilevanti che riguardano l'intero sistema economico produttivo. All'incontro hanno partecipato il presidente della Commissione Giacomo Sucameli e i componenti Francesco Cucchiara e Paolo Ruggieri e per il Comune il Sindaco Antonino Accardo e gli assessori Antonina Simone e Sebastiano D'Angelo oltre al presidente del Consiglio Vincenzo Mannone. Insieme ai rappresentanti del comparto locale del commercio e dell'artigianato si è aperto un dibattito sulle possibili soluzioni da adottare per ridare slancio al settore. La visita al Comune di Vita fa parte di una serie di incontri analoghi organizzati dai componenti della VII commissione consiliare della provincia di Trapani nei piccoli comuni per monitorare e approfondire le realtà locali e acquisire suggerimenti sulle esigenze del territorio. "L'incontro con i membri della Commissione - osserva il sindaco Antonino Accardo - è apprezzabile perché denota l'attenzione che la provincia di Trapani dimostra anche nei confronti dei comuni di piccole dimensioni. L'ente provincia può dare un notevole contributo allo sviluppo delle attività economiche del territorio e favorire la sinergia fra le istituzioni locali".

## Una casa della cultura a Vita

Nonostante siano trascorsi 400 anni dalla fondazione di Vita, oggi, quello che non sfugge al visitatore o all'ospite occasionale è l'assenza di un patrimonio monumentale, di cultura e di memoria locale cui attingere. Sono le memorie individuali che ogni cittadino, protagonista della sua vita, conserva e che servono alla salvaguardia identitaria dell'intera comunità e diventano anche memorie collettive.

A Vita manca un archivio e manca ogni forma, anche primitiva, di catalogazione e di repertorio. Ma manca, in un'era in cui il villaggio globale diviene centrale ad ogni forma di trasmissione della cultura, anche il resto.

Chi è di fatto l'interlocutore, l'esperto, il portavoce, l'unità centrale, lo snodo che nei fatti a Vita dovrebbe esserci?

Questo centro della Sicilia occidentale vive "con stanchezza", ormai da oltre un secolo, un logoranz isolamento geografico e anche socio-economico.

C'è un impoverimento, una carenza culturale che ci isola e che attraversa l'intera comunità come una piena che trascina e

spazza via la qualsiasi, compreso la memoria e il patrimonio monumentale e culturale. Viene fuori anche l'assenza di rapporti con i comuni vicini di Salemi e Calatafimi. Quest'ultimi sono certamente, centri più ricchi di storia, di popolazione, di territorio e di risorse. È necessario aprirci a loro, interagire e condividere progetti e programmi: dobbiamo lavorare al dopo Belice e valutare seriamente e scientificamente le nostre risorse. Per farlo, occorre cominciare subito, senza tentennamenti partendo anche dal nostro patrimonio; mettere a disposizione delle forze vive, presenti sul territorio, strutture e mezzi.

A Vita nel 2005 è stato fondato il Centro Studi, Documentazione e Promozione socio-culturale "Vitesi nel Mondo" con il chiaro intento di aiutare l'istituzione locale e la comunità a non morire. L'idea di un Museo della Memoria non è cosa di poco conto, ma un punto di avvio verso prospettive migliori. Il luogo da dove creare l'unità operativa strategica, la sede della cultura e la casa della memoria dei vitesi, potrebbe essere allocato nel restaurando Palazzo Daidone. (Dino Bellafiore)

Soluzioni di finanziamento personalizzate

**FINANZIO FACILE**

Intermediario finanziario  
Capitale Sociale € 600.000,00 i.v.  
UTC 35485 - ABI 329003

Sedi Operative in provincia di Trapani:  
Salemi 0924/983660 Marsala 0923/956753 Cell. 3314701825

Joe malla  
Disney  
HIGH SCHOOL MUSICAL  
Baby Boop  
JONK46  
tobe too  
016 Abbigliamento  
Uomo - Donna - Bambino  
Via Amendola 24/26 - SALEMI

**GIOIELLERIA ARBOLA**

1847

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

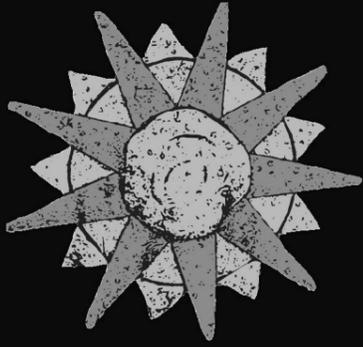
91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66  
Tel/fax 0924 982584

WEB [www.arbola.com](http://www.arbola.com) E-mail: [giovanna@arbola.com](mailto:giovanna@arbola.com)

ANTA s.a.s  
Via A. Moro, 36 - 91018 SALEMI (TP)  
GS  
di Angelo Crocetta Sa cosa voglio.

DAL 1989  
Edera  
cassatelle e cannoli su prenotazione  
Tel. 0924.68248

di Mistretta Schifano  
ESSEPIEMME  
Falegnameria - Restauro  
SERVIZIO VETRERIA  
PORTE - INFISSI  
CUCINE IN MURATURA  
TETTOIE  
C/da Sinaglia, 1140/A - SALEMI  
Cell. 339.8613202 - 368.3381258



# Orestiadi Vini

## Fermenti Contemporanei

Sede legale : via A. Gagini, 41 - 91024 Gibellina (TP)  
 T. +39 0924 69124  
 www.orestiadisrl.it  
 E-mail: orestiadisrl@orestiadisrl.it

nadv

# Agrios.

## Ogni sera è quella giusta.



L'unico posto in cui passare  
 una serata all'insegna del gusto.  
 Tra ottime pizze, snack,  
 birre speciali e rinomati vini siciliani.

**AGRIOS**  
*Pizzeria e WinBar*

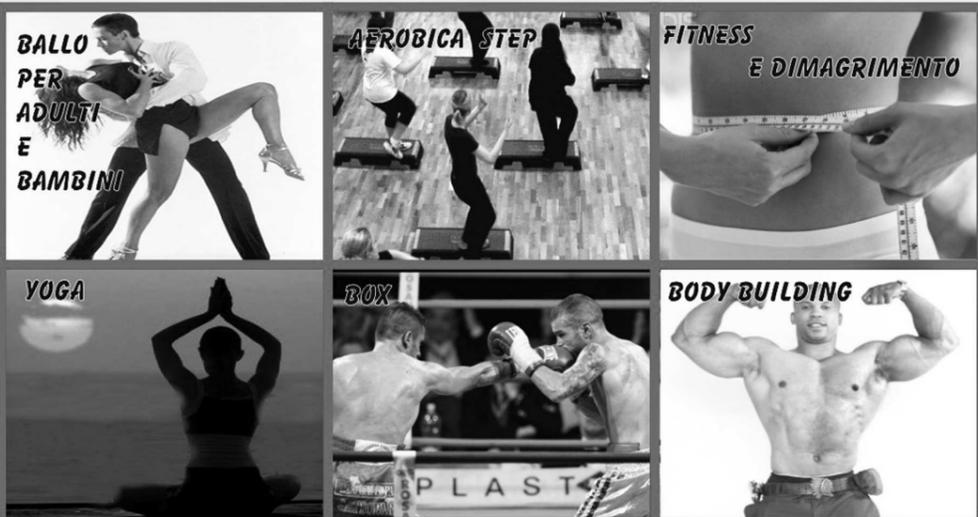
Contrada Bovarella, 44 A - Salemi Tel. +39 331 338 96 28

Associazione Sportiva



Salemi Via Mokarta 56

**VISTO IL GRANDE SUCCESSO RISCOSSO  
 NELL'AMBITO DEL FITNESS  
 L'A.S. BODY PLANET SI INGRANDISCE SU UNA  
 SUPERFICIE DI OLTRE 300 METRI QUADRI  
 E VI PROPONE**



**LE ISCRIZIONI SONO GIA' APERTE, TUTTI I POMERIGGI  
 DALLE 15:00 ALLE 22:00, DI MATTINA MARTEDÌ E GIOVEDÌ  
 DALLE 10:00 ALLE 12:00... VIENI A TROVARCI..  
 INFO: 3347659659 - 3337754547**

# Reset Your Style !

## Outlet Mania

Abbigliamento Uomo Donna

**...PROMOZIONE...**  
 Camicie a partire da €15,00  
 Jeans a partire da €25,00  
 Felpe a partire da €20,00  
 Giubbini a partire da €30,00

Delle Migliori Marche

Richiedi la tessera  
**"Fedeltà"**  
 che ti farà risparmiare  
 negli acquisti.

P.zza Simone Corleo n. 2  
 SALEMI (TP) 91018  
 Tel: 0924 98 34 47 Cell: 320 32 56 555



# Il Consiglio dice no ai tagli nella scuola

Il Consiglio comunale di Santa Ninfa è stato il primo in provincia di Trapani ad approvare (con il voto contrario della minoranza di centro-destra) un ordine del giorno sulla scuola presentato dal gruppo "Uniti per Santa Ninfa", primo firmatario il capogruppo Francesco Bellafiore (Pd), che è stato anche il relatore del documento. L'odg, specificato che, a causa dei provvedimenti del governo, "in provincia di Trapani per l'anno scolastico 2008/2009 sono stati soppressi 212 posti rispetto all'anno scorso", che "212 docenti, anche se precari, ma da anni impegnati nella scuola, sono rimasti privi della loro occupazione lavorativa, con la conseguente riduzione dei redditi delle famiglie della nostra Provincia e del nostro Comune", considerato che "l'introduzione del maestro unico nella scuola primaria potrebbe limitare l'esperienza culturale e socio-affettiva degli alunni", e ritenuto opportuno "condividere le motivazioni che stanno alla base dello sciopero generale della scuola indetto dai sindacati nazionali di categoria", ha espresso "dissenso circa le scelte del Governo e del Ministro dell'Istruzione, che possono inde-



Francesco Bellafiore

bolire irreparabilmente la struttura stessa della scuola, la sua presenza nel territorio e la sua funzione di promozione sociale e culturale". "Il Governo - ha spiegato in aula Bellafiore - ha elevato il rapporto alunni-docenti causando in Sicilia, ed in particolare in provincia di Trapani, un taglio netto e traumatico dei posti di sostegno; i tagli hanno colpito severamente, sia da un punto di vista didattico che sociale, soggetti a cui, per legge, viene riconosciuto il diritto prioritario all'integrazione scolastica, sociale e lavorativa. Non è più possibile - ha concluso il capogruppo della maggioranza - nascondere dietro fumosità e spot propagandistici la realtà, ma è doveroso sottolineare le drammatiche conseguenze di tali provvedimenti: nei prossimi tre anni verranno chiuse sedi scolastiche; cancellate classi soprattutto nei centri più piccoli e periferici; ci saranno classi più numerose e insegnanti sempre più in difficoltà nel gestire un orario di lavoro saturo ed un altrettanto orario scolastico drasticamente ridotto per gli alunni".

Gaspere Baudanza

# Sulla "questione Belice" coro di proteste contro il governo

Anche il Consiglio comunale di Santa Ninfa, riunitosi in seduta straordinaria il 27 ottobre, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno predisposto dal coordinamento dei sindaci della Valle del Belice riguardante le problematiche legate al post-terremoto a seguito dell'approvazione della legge 133 che, con l'art.24, di fatto abroga molte delle norme sulla ricostruzione. Il tutto dopo che il governo aveva cancellato i 50 milioni di euro che nella precedente legislatura erano stati destinati al completamento di opere pubbliche nel Belice. La maggioranza ha parlato per bocca del suo capogruppo, Francesco Bellafiore, e di Vincenzo Di Stefano (entrambi esponenti del Pd). "Purtroppo - ha detto Bellafiore - la politica dell'attuale governo nazionale è interamente mirata ai tagli alla spesa pubblica; tali tagli, non essendo finalizzati ad una politica di sviluppo, non possono che impoverire soprattutto il Mezzogiorno". Per Vincenzo Di Stefano "è sconcertante trovarsi a parlare di Belice dopo 40 anni". Di Stefano ha puntato l'indice contro i parlamentari del territorio: "È vero - ha spiegato - che la decapitazione del dettato normativo sulla ricostruzione è stata un'iniziativa del governo, nello specifico del ministro per la semplificazione, il leghista Roberto Calderoli, ma è altrettanto vero che il cosiddetto decreto tagli-



Giuseppe Lombardino



Vincenzo Di Stefano

vedimento, varato dal Parlamento senza che alcun parlamentare della zona fiatasse. La verità - ha concluso Di Stefano - è che siamo alle prese con parlamentari che non hanno alcun contatto con il territorio, perché non eletti, bensì nominati dall'alto". Il capogruppo della minoranza, Giuseppe Spina (Mpa), ha precisato che "nessuno si può esimere dal



Giuseppe Spina

40 anni si vede ancora una volta abbandonato a se stesso". A trarre le conclusioni della discussione è stato il presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Lombardino, il quale ha sottolineato che "i comuni del Belice, relativamente al processo di ricostruzione, hanno subito da parte del governo nazionale delle ingiustizie, sia in ordine all'ammontare delle risorse finanziarie, sia per quanto riguarda i tempi di erogazione". Sull'abrogazione delle norme, Lombardino ha detto che "se il governo ha inteso effettuare un'azione di pulizia, eliminando atti datati e superati, è un conto; diverso è invece se ha voluto passare un colpo di spugna sull'opera di ricostruzione, cancellando un problema senza risolverlo". Il documento approvato chiede l'intervento del presidente della Regione per farsi portavoce delle istanze dei cittadini belicini presso il governo nazionale.

Gaspere Baudanza

# Cambia il segretario comunale



Antonina Ferraro

È Antonina Ferraro il nuovo segretario generale del comune di Santa Ninfa, sostituisce il dottore Bernardo Triolo il quale a sua volta si è trasferito presso il comune di Marsala. Originaria di Santa Margherita di Belice, dopo aver espletato per molti anni le funzioni di segretario nel settentrione, ha retto dal 2003 l'ufficio di segreteria comunale in forma associata dei comuni di Lucca Sicula e di Calamonaci. La Ferraro reggerà anche in questo caso le funzioni di segretario comunale in forma associata con il comune di Poggioreale.

# Polemiche per l'elezione della commissione "ex articolo 5"

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha eletto i cinque componenti della commissione "ex articolo 5" (quella che esamina le pratiche relative alla ricostruzione degli immobili distrutti dal terremoto del 1968) la cui nomina spetta all'assemblea. La maggioranza ha votato compatta per Giuseppe Di Prima e Giacomo Barbera, che facevano già parte dell'organismo. Per la minoranza sono risultati eletti Mario Spina e Francesco Lo Curto (anch'essi componenti uscenti della commissione). Quale rappresentante delle organizzazioni sindacali è stato infine eletto Biagio Martino, della Cgil, che ha incassato i nove voti della maggioranza di centrosinistra, mentre la minoranza ha votato scheda bianca. La votazione è stata accompagnata da contestazioni e polemiche. Il centro destra si è spaccato e ha votato per quattro candidati assegnando ad ognuno un uguale numero di preferenze. «La scelta di riconfermare i componenti uscenti - afferma il capogruppo dell'opposizione, Giuseppe Spina - è legata alla loro esperienza e ad una conseguente operatività della commissione poiché essa rimarrà in vita fino al 22 dicembre, dal momento che è stata abrogata dalla legge 133 del 2008 con il cosiddetto "decreto



Enza Murania

Calderoli». Duro il commento di Filippo Balsamo, componente del comitato regionale dell'UDC e membro della segreteria regionale come capo dipartimento. "Condanno fermamente e mi dissocio - afferma l'esponente politico - dall'operato dei due consiglieri dell'UDC Ferreri e Murania che con la regia di vecchi volponi artefici di una ventennale finta politica di opposizione e di tradimenti verso gli elettori, hanno mancato ad un accordo politico eleggendo due componenti non espressione di fatto di tutta la minoranza. E' deprecabile il comportamento del consigliere comunale Enza Murania che dopo essere stata eletta all'unanimità rappresentante nell'unione dei comuni dalla coalizione di opposizione, non ha mantenuto gli accordi nella distribuzione degli incarichi in seno alle commissioni". Si associa alle critiche anche Giuseppe Giambalvo, primo dei non eletti della lista "Gabriella Di Prima", indicato dalla segreteria provinciale dell'UDC come componente in rappresentanza della minoranza. Intanto i tre consiglieri della minoranza: Vincenzo Di Prima, Piero Truglio e Silvana Gorioso hanno preannunciato ricorso avverso l'esito della votazione contestando la proclamazione degli eletti per vizi procedurali. (gaba)

# Piano di gestione del "Complesso dei Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa"

È stato consegnato da Legambiente Sicilia, ente gestore della riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa", il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria "Complesso dei Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa". Il Piano riguarda un'area estesa 660 Ha, ricadente nei territori comunali di Santa Ninfa e Gibellina, e avrà il compito di tutelare le risorse naturali e di orientare in senso sostenibile lo sviluppo del territorio. Il Piano costituisce inoltre un'ulteriore opportunità per accedere ai finanziamenti europei del POR 2007-2013, in modo particolare nei settori dell'agricoltura tradizionale, nella protezione del paesaggio e della biodiversità, nell'organizzazione di un sistema di fruizione naturalistica del territorio. I Siti di Importanza Comunitaria diventano quindi dei "modelli" positivi di gestione del territorio, basati sulla tutela delle risorse

naturali e culturali del territorio, ed orientati allo sviluppo socio economico delle comunità che vi risiedono. Il Piano, che è stato redatto da Legambiente Sicilia con la collaborazione dell'Università di Palermo e di esperti in specifiche tematiche, ha consentito di aggiornare le conoscenze sulla flora e sulla fauna del Sito: ad oggi sono note 506 specie della flora, di cui 90 di interesse conservazionistico; 118 specie della fauna (tra mammiferi, rettili, anfibi ed uccelli) di cui 82 di interesse conservazionistico; 9 habitat di interesse comunitario protetti; 24 grotte ed inghiottitoi. Nel Piano sono stati proposti 70 interventi, con le finalità di ripristino di ambienti degradati, conservazione della biodiversità, riqualificazione ambientale, promozione di programmi didattici, incentivazioni per l'utilizzo di pratiche più sostenibili, riduzione degli impatti ambientali, creazione di itinerari turistici, ecc. (gc)



Grotta di Santa Ninfa

# Approvato ordine del giorno sulle preferenze

Lo scorso 13 novembre il Consiglio comunale di Santa Ninfa, su proposta dei consiglieri di minoranza, primo firmatario Carlo Ferreri (Udc), ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si chiede il mantenimento del voto di preferenza alle elezioni europee e la reintroduzione dello stesso alle elezioni per il Parlamento italiano. "Premettendo che l'art. 1 comma 2 della Costituzione Italiana recita: "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione" e che la democrazia rappresentativa è fondata sullo stretto e necessario rapporto fra eletto ed elettore; atteso che nell'ambito di una riflessione sul ruolo dei partiti e la loro forma democratica, l'esclusione del voto di preferenza rischia di alimentare una deriva leaderistica estranea



Carlo Ferreri

alla tradizione popolare e che è all'ordine del giorno dei lavori parlamentari una proposta di revisione della legge elettorale per le elezioni europee che escluderebbe la possibilità per i cittadini di scegliere i propri eletti, eliminando del tutto le preferenze; si chiede il mantenimento della possibilità per i cittadini alle elezioni europee di scegliere i parlamentari e altresì di introdurre la preferenza nell'attuale legge elettorale per il Parlamento italiano e si dà mandato al Presidente dell'assemblea consiliare di inviare ai Presidenti della Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e delle commissioni parlamentari competenti, la deliberazione". L'atto di indirizzo, ritenuto valido, è stata ampiamente condiviso dall'intero consesso civico, dal quale è venuto l'invito di inviarlo anche ai Consigli comunali dei centri limitrofi. (aran)

**NONSOLO CORNICI**  
di Peppe Agueci  
via A. Favara, 163 - 91018 SALEMI  
Tel/Fax 0924. 981055 cell. 335.6423253 / 3334497090  
**COMPLEMENTI D'ARREDI · TENDAGGI**  
**PORTE · CORNICI**

**Gioielleria Conforto**  
di Ignazio Spagnolo  
concessionario  
Yukiko Fossil  
SECTOR MARIYA  
PHILIP WATCH COMETE  
L'ILASSE Samsonte  
Via G. Amendola, 13 - 91018 SALEMI (TP)  
Tel 0924 1937129 Fax 0924 982025  
www.confortogioielli.com - e-mail: info@confortogioielli.com

**Presti Antonio sri**  
Concessionario  
Pali e fili per vigneti  
MASSEY FERGUSON Q8 Oils  
Lo sviluppo di un principio per l'Agricoltura Responsabile  
Via A. Favara, 161 - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.982649 Cell. 3392191660 e-mail prestiat@tele2.it

**ZUMMO GOMME**  
CONVERGENZA  
EQUILIBRATURA  
COMPUTERIZZATA  
Autorizzato TOYO  
Via Napoleone Colajanni, 64  
GIBELLINA (TP)  
Tel. 0924 69956  
IRELLI GOOD YEAR  
MICHELIN BRIDGESTONE

**DESPAR**  
SALEMI  
Supermercato con macelleria  
Via Marsala 72 SALEMI (TP)  
QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU'

**STALLONE MARMI**  
di Alberto Stallone  
Lavorazione marmi,  
graniti e pietra arenaria  
Rivestimenti in pietra  
per camini e pavimenti  
C/da Gessi, 8/A 91018 SALEMI (TP) Tel.- Fax 0924.64408 - Cell. 339.6163271

## I piatti e prodotti tipici migliori del territorio in gara per la conclusione del progetto "Il Gusto della cultura"



Un gara in piena regola per decretare i prodotti tipici e i primi piatti migliori fra quelli proposti dai partecipanti al progetto "Il gusto della cultura", organizzato dal Cresm di Gibellina che già in passato ha promosso numerose iniziative dedicate anche al settore culinario. A concorrere per le due categorie nella competizione che si è svolta l'otto ottobre scorso nei locali del ristorante "la Giummara" di Salemi gli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione di Salemi, Castellammare del Golfo, Vita, Gibellina, Buseto Palizzolo e Marsala che, a conclusione dell'iniziativa, curata dalla responsabile Annamaria Frosina e promossa dal Cresm con la collaborazione di Maria Scavuzzo della Pro loco di Vita, si sono sfidati nella preparazione delle pietanze più gustose da sottoporre al giudizio di esperti enogastronomi. A valutare i piatti in una scala da uno a dieci secondo i criteri di qualità, salubrità, radici culturali, gusto e presentazione cinque giurati d'eccezione: Gaetano Basile, presidente di giuria, giornalista e gastronomo, Nuccia Tasca, project manager del Cresm e orientatrice delle imprese partecipanti, Paolo Campo, agronomo, il nutrizionista Michele Russo e il presidente del Cresm Alessandro La Grassa. Nel corso della finale gli esperti, dopo un'accurata degustazione delle pietanze realizzate dagli chef locali, hanno giudicato vincitori per la categoria prodotti tipici i "Biscotti con il sesamo" (viscotti cu la giuggiulena) realizzati dal

panificio di Gibellina di Giuseppa Palermo in concorso con lo "Sfincione" realizzato dal panificatore Giuseppe Palermo di Gibellina e per i primi piatti le caratteristiche "Busiate Picchi Pacchi" cucinate dallo chef dell'Hotel "Villa Mokarta" di Salemi in competizione con le "Spaccatelle con pesto alla trapanese", realizzate dal ristorante "la Giummara" sempre di Salemi. "Il significato del progetto - ha osservato Annamaria Frosina - si rispecchia nei piatti candidati per la finale e scelti per esaltare tradizioni culturali e culinarie sulle quali dovrebbero puntare tutti i ristoratori del territorio. Prodotti come le "cassatelle", preparate dal bar "Aurora" di Salemi e particolarmente apprezzate dalla giuria, le "muffulettes" o il "pani cunzatu" possono contribuire a ristabilire l'importanza e il valore della cucina siciliana". I partecipanti e i vincitori del progetto, inclusi nella guida alla ristorazione locale "Il Gusto della cultura - Viaggio tra cultura ed enogastronomia in provincia di Trapani" pubblicata dal Cresm, saranno premiati nel corso della kermesse enogastronomica "I sapori dell'arte" che si svolgerà a fine mese a Gibellina. "L'iniziativa - ha concluso Frosina - si riassume nel motto greco "il bello e il buono" ovvero il principio per cui ogni piatto che si rispetti deve sempre coniugare gli ingredienti migliori a una raffinata presentazione. Un punto di partenza per rilanciare la nostra cucina tipica e le sue molteplici radici".

Letizia Loiacono

## I sapori dell'Arte

Nelle giornate del 28, 29 e 30 novembre si svolgerà la manifestazione "I sapori dell'Arte", ideata e promossa dall'assessorato alla Cultura e al Turismo e dal Comune, con la finalità di promuovere i prodotti del territorio attraverso la creazione di piatti ispirati a un'opera d'arte. L'iniziativa, cofinanziata dall'Unione Comuni della Valle del Belice e dall'assessorato regionale all'Agricoltura, è organizzata in collaborazione col Cresm e si terrà nella Sala Orestia. In ogni serata vi saranno due momenti: nel primo verrà presentato e degustato un piatto ispirato a un'opera d'arte preparato da uno Chef d'alta cucina; nel secondo sarà servita una cena preparata da un cuoco professionista del territorio, in cui uno dei piatti sarà ispirato a un'opera d'arte. La giuria sarà composta da esperti di enogastronomia, da giornalisti e da critici d'arte, che effettueranno due distinte valutazioni, una per lo Chef e l'altra per il cuoco del territorio. Quest'ultimo sarà valutato anche da tutti i partecipanti alla serata. In ogni serata, dopo la cena, vi sarà uno spettacolo musicale. Alla fine dell'ultima serata saranno consegnati i Premi "I Sapori dell'Arte". Accanto alle serate con le cene, l'evento comprenderà anche: una Conferenza di presentazione presso l'auditorium del Museo Civico nel pomeriggio di venerdì 28 con la partecipazione di Gaetano Basile; l'apertura notturna dei Musei, sia quello Civico che quelli della Fondazione Orestia, nelle

giornate di venerdì e sabato; un Villaggio enogastronomico nella piazza XV Gennaio curato dall'associazione Pro Loco nei pomeriggi di sabato e di domenica con stands ed esposizioni di prodotti tipici; sempre nei pomeriggi di sabato e di domenica nella piazza XV Gennaio, una contestuale mostra di pittura e, nel pomeriggio di sabato, un laboratorio con i ragazzi delle scuole. Per partecipare alle serate occorre acquistare presso il Museo Civico di Gibellina una "Card del Gusto", in prevendita fino a esaurimento dei 200 posti disponibili ogni sera che può essere prenotata anche telefonando allo 0924/67428. Vi sono due tipologie di Card: Card di colore rosso, del costo di 30 euro, che dà diritto a partecipare a tutte e tre le serate (degustazione del piatto dello Chef, cena con piatto ispirato a un'opera d'arte del cuoco del territorio e spettacolo musicale) e inoltre dà diritto ad usufruire, nelle tre giornate della manifestazione, di uno sconto del 20 per cento nei ristoranti, bar, pasticcerie, panifici indicati in una brochure allegata alla Card; nei pub indicati nella stessa brochure lo sconto consisterà in una birra omaggio ogni due cocktails; la Card di colore verde, del costo di 15 euro, invece dà diritto a partecipare a una delle tre serate e inoltre ad usufruire, in tutte e tre le giornate, degli sconti di cui sopra. Le Card non sono nominative e per partecipare alle serate e usufruire degli sconti è necessario esibirla.

## Daniele Roppolo Costituisce su Facebook il gruppo "Gibellina"

Uno tsunami sta travolgendo l'Italia della tecnologia, un'onda anomala che ha attraversato l'intero continente americano e buona parte dell'Europa senza perdere la sua forza, anzi, triplicandola giorno dopo giorno per arrivare fino a Gibellina. Non stiamo parlando di una catastrofe naturale ma bensì di un'evoluzione tecnologica, qual è Facebook. Il social network per eccellenza nato per far mantenere i contatti tra studenti di università e licei di tutto il mondo, adesso è diventata una rete sociale o meglio dire una piazza virtuale che abbraccia trasversalmente tutti gli utenti di internet e tutti i paesi del mondo. Basta inserire nel campo della ricerca il nome e cognome di una persona di cui magari non abbiamo notizie da decenni per trovarla e per metterci subito in contatto con pochi click. Ad agosto il social network ha fatto registrare 1.369.000 visitatori, mettendo a segno un incremento annuo del 961% (fonte ComScore). Paragonato con il balzo di

Facebook.com sbiadisce il progresso di MySpace.com che, sempre ad agosto, ha mantenuto il primato tra i social network in Italia salendo a 2.180.000 visitatori unici, ma ha ottenuto un incremento di appena il 62%. Gli iscritti possono comunicare in tempo reale con i propri amici, condividere foto e video. Bisogna iscriversi, con pochi e semplici passaggi, per capire realmente le potenzialità di questo fenomeno che sta facendo impazzire il mondo della comunicazione digitale, dai giovanissimi alle persone di una certa età passando per imprenditori, politici e vips. Giorni fa anche la chiesa si è fatta lasciare trasportare da questa onda immaginaria. L'arcivescovo di Napoli, cardinale Crescenzo Sepe, ha aperto le porte della Curia su Facebook pubblicando il proprio profilo. Immediatamente è stato contattato e lui con nonchalance ha affermato che non c'è nulla di male e che anche la chiesa si deve aprire alle nuove tecnologie perché internet è un validissimo mezzo per stringe-

re amicizie e per scambiarsi idee, quindi la Chiesa può sfruttare la grandezza di Facebook per arrivare a tutti i discepoli del Signore. Da pochi giorni si è costituito sul social network un gruppo chiamato "Gibellina" avviato dal gibellinese Daniele Roppolo che risiede in Svizzera. Il suo obiettivo è quello di formare un gruppo virtuale per unire tutti i gibellinesi sparsi nel mondo con l'intento di collegarsi direttamente con la gente della loro terra natale. Il gruppo può già contare su un centinaio di gibellinesi che pian piano stanno prendendo confidenza con questo strumento. Ovviamente, il fondatore Daniele Roppolo non è l'unico gibellinese che risiede altrove iscritto al gruppo, che man mano che passano i giorni diventa sempre più un mezzo di comunicazione facile ed istantaneo per avere contatti con i propri amici e parenti. Non resta altro che sedersi davanti al proprio computer per farsi travolgere da questo fenomeno della nuova era del web. (Agostino Polizzano)

## Un nuovo ufficio dell'Assessorato Regionale Agricoltura al servizio dell'impresa agricola

Finalmente operativa la nuova Soat (Sezione Operativa Assistenza Tecnica) n. 119 di Gibellina, che fa parte della rete delle strutture periferiche dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste - Dipartimento Interventi Infrastrutturali. Dal 29 ottobre, infatti, i funzionari trasferiti presso il suddetto ufficio hanno ufficialmente preso servizio presso la struttura di via Ibn Hamdis (ex locali IPSIA), messa gratuitamente a disposizione dal Comune di Gibellina. L'istituzione del nuovo Ufficio avviene nell'ambito di una più ampia riorganizzazione della struttura tecnico-amministrativa e delle competenze del Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, in relazione all'esigenza di una efficace ed efficiente attuazione degli interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale - Sicilia 2007-2013 secondo i dettami della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) e del Piano Strategico Nazionale. La strategia di intervento che scaturisce dai principi sanciti a livello europeo,

nazionale e regionale prevede, tra l'altro, il potenziamento della politica di sviluppo rurale, le misure a favore dell'ambiente, della qualità e del benessere animale, e comprende, nei criteri di gestione obbligatori, cui tutte le aziende agricole devono attenersi, nuovi argomenti quali la sanità pubblica, quella delle piante, la salute ed il benessere degli animali, le buone condizioni agronomiche ed ambientali. I territori comunali di Gibellina, Salemi, Santa Ninfa e Vita costituiscono l'area di competenza della nuova Soat di Gibellina e rientrano nell'area C "aree rurali intermedie", individuata dal PSR Sicilia 2007-2013 (Programma di Sviluppo Rurale) sulla base di precisi parametri fisici, demografici e socio-economici. In questa area, caratterizzata da territori di collina significativamente rurali e con una discreta diversificazione delle attività economiche, è stato ritenuto necessario assicurare una maggiore presenza di tecnici, finalizzata ad un più capillare servizio di consulenza azienda-

le e animazione rurale volto a colmare la carenza di informazione ed interventi che incide negativamente su occupazione e sviluppo. Pertanto, in aggiunta alla consueta attività di consulenza, formazione, divulgazione e istruttoria condotta dai tecnici della SOAT, saranno soprattutto le misure di intervento previste dagli assi 3 (Qualità e diversificazione dell'economia rurale) e 4 (Approccio Leader) del PSR Sicilia 2007-2013 l'oggetto delle attività future, che, sulla base dell'articolazione interna, e tenuto conto dei fabbisogni evidenziati, si andranno ad attivare sul territorio. Il Personale della nuova SOAT, costituito da 6 unità, Giovanni Cascio, José Pasqualino Bonanno, Giuseppe Cipri, Calogero Ferro, Antonino Lanfranca, Gaetano Tramonta, è a disposizione dell'utenza per i servizi di consulenza e assistenza tecnica su menzionati. Tel. 092467152 e-mail: soat.gibellina@regione.sicilia.it

## Punteruolo delle palme: è allarme "Rosso"!

L'infestazione del temuto insetto Punteruolo Rosso delle palme (Rhyncophorus ferrugineus - Olivier, 1790) ha raggiunto anche le palme delle nostre zone. Numerosi focolai di infestazione sono stati infatti segnalati soprattutto nel comune di Gibellina che è corso subito ai ripari con una intensa attività di difesa fitosanitaria su tutte le palme del territorio. "Abbiamo attivato tutte le procedure necessarie per arginare l'attacco del parassita - ha affermato il Sindaco di Gibellina, Vito Bonanno - Abbiamo trattato più di 2000 piante e per ultimare i trattamenti necessitano circa 80mila euro. Costi insostenibili per il comune e pertanto abbiamo chiesto aiuto alla Regione. Raccomandiamo la collaborazione di tutti - conclude il Sindaco - per cercare di salvare l'immenso e unico patrimonio che in questi anni abbiamo accumulato ed evitare che il volto verde della città venga trasformato in un anonimo agglomerato di cemento". Anche a Salemi e Vita si segnalano casi di attacchi e verosimilmente si estenderanno pure in altri comuni dell'entroterra che si vanno ad aggiungere a quelli rilevati da tempo nei territori della fascia costiera, minacciando seriamente tutte le palme esistenti nel territorio. L'insetto, proveniente dai paesi del Bacino del Mediterraneo, è un coleottero curculionide che attacca le palme ornamentali appartenenti a diverse specie e preferibilmente la Phoenix canariensis, provocandone la morte a causa della distruzione, da parte della forma larvale dell'insetto, dell'apice vegetativo. Precise disposizioni sono state dettate dal Decreto dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste 6 marzo 2007 "Misure fitosanitarie per il controllo e l'eradicazione del Rhyncophorus ferrugineus - Punteruolo rosso delle palme" pubblicato sulla GURS n° 13 del 23 marzo 2007.

### Sintomatologia

L'infestazione può essere a lungo asintomatica e si manifesta con un anomalo portamento della chioma, successivo a un

generale intristimento della vegetazione apicale fino ad assumere, in uno stadio avanzato, un aspetto caratteristico ad "ombrello aperto".

### Difesa

Nelle infestazioni in atto, a causa del difficile raggiungimento delle larve, risulta problematico l'intervento curativo, mentre più efficace si è rivelata la difesa preventiva, se attuata tempestivamente. A questo proposito, sarebbe auspicabile un piano strategico adottato su vasta scala territoriale poiché si rischia di vanificare la difesa fitosanitaria messa in atto in alcune zone.

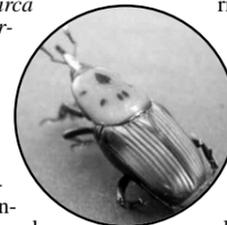
**Piante con sintomi iniziali:** vanno ripulite da bozzoli e gallerie larvali per proteggere gli apici vegetativi, e poi drasticamente potate; la parte apicale va trattata con insetticidi e fungicidi e quindi racchiusa con una rete antinsetto, volta a impedire voli dei soggetti adulti e contenere il più possibile la diffusione dell'insetto. Buoni risultati si possono ottenere con trattamenti endoterapici (iniezioni al tronco ad alta pressione) effettuati con particolari attrezzature e da personale specializzato.

**Piante con sintomi gravi:** già compromesse, vanno obbligatoriamente e immediatamente segnalate presso gli uffici competenti del Comune e della Regione (SOAT e SOPAT) per essere estirpate, incenerite o triturate finemente, fermo restando, nell'attesa, l'applicazione delle misure di contenimento già descritte.

**Piante sane vicine a piante infestate:** dovranno essere ripetutamente trattate con insetticidi localizzati, impiegando ugelli a bassa pressione, bagnando a fondo la parte interna della porzione apicale (10-15 l/pianta).

I fitofarmaci utilizzati possono essere esclusivamente quelli autorizzati dal Ministero della Salute.

Per eventuali ulteriori informazioni si può contattare la SOAT n° 119 di Gibellina - via Ibn Hamdis - tel. 0924 67152 - e-mail: soat.gibellina@regione.sicilia.it



### TURISMO E SERVIZI

Biglietteria Aerea - Marittima  
Viaggi di Nozze - Crociere  
Prenotazione Hotel - Pullman  
Viaggi Religiosi  
Via A. Lo Presti, 66 - SALEMI  
Tel. 0924.983753 - Fax 0924.983911

Autonoleggio con Conducente

QUATTROERRE ARREDI  
di Rinnella & C.

Solo alcune delle nostre firme  
GIANFRANCO BALLERINI  
Cantiero DAL 1949  
moretti compact  
BERLONI  
MORELATO

C/da San Giacomo - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.980089

Parrucchieria Brunetta

Tricological center  
Via E. Scimemi n.15  
91018 Salemi (TP)  
Tel 0924 982012  
e-mail abrunetta@email.it

Antica Profumeria Pelletteria & accessori  
di Gaudino Franca Piazza Libertà, 11 SALEMI (TP) Tel 0924.983637

Per il tuo Natale l'idea regalo da non perdere  
Esclusivista BORBONESE FOULARDS  
DUPA MILANO roberto cavalli diego dalla palma  
ALCUNE DELLE NOSTRE PRESTIGIOSE ETICHETTE



Vendita e assistenza Computer  
 Siti Web e Gestione E-Commerce  
 Vendita e assistenza software  
 Vendita e assistenza modellismo  
 Installazione e Configurazione Reti  
 Info-line: 0924.983657  
 www.mtpoint.net - @: info@mtpoint.net

Offerte  
 Natale 2008



Un pc per ogni gusto!  
 Anche finanziamenti  
 agevolati

**ACER EX5630Z-321G16MN**

15,4" DC T3200 iX3100 358MB 2GB  
 160GB DVD-SMDL WiFi GBLan  
 . Windows Xp + Borsa + Mini  
 mouse

**469,00 €**



**Computer Macrosoft 1**

Scheda Madre - ASUS M3A78 PRO K8-AM2/AM2  
 Processore - CPU AMD ATHLON 64 5200+  
 Memoria - CORSAIR DDR2 800Mhz 2GB (2x1GB)  
 Hard Disk - MAXTOR SATA II 500  
 Scheda Video - NVIDIA PCI-E EN8500GT 512MB  
 Tastiera e Mouse "KB 600 v2" Wireless  
 Masterizzatore - LG SATA MULTI DVD 22x10x DVD  
 Lettore - DVD LG SATA Black  
 Lettore Memory card 51  
 Stampante - Multifunzione EPSON Stylus SX100  
 Monitor - ASUS LCD 19" Wide  
 Windows - Xp Home Edition  
 Casse Logitech x 140

**700,00 €**

**CONSOLE NINTENDO  
 DS-LITE Crismon Black**

**150,00 €**



Guarda le tue foto con  
 PHOTO FRAME  
 HANNSjoy LCD 9" 16:9  
**100,00 €**



Molte altre offerte per questo Natale vieni a trovarci presso i nostri locali !!!!

Via Matteotti, 37 - SALEMI  
 TEL. 0924 983657



**Ristorante Pizzeria**  
*La Massara*

**CHIUSO  
 IL LUNEDÌ**

Ristorante Pizzeria  
*La Massara*  
**Capodanno  
 2009**  
**Gran  
 Cenone**  
 Musica dal vivo e  
 serata danzante con i  
**Black And White**  
**VI ASPETTIAMO**



*"La Massara"*  
 Ristorante-Pizzeria  
 Gibellina (Tp)  
 Tel. 092467601

**La Massara  
 organizza il tuo Natale**  
**CON TANTE NOVITÀ, RICCHI PREMI  
 E TANTO DIVERTIMENTO**

**"La Tombola"**  
 con Antonello  
**VI ASPETTIAMO**

**19 - 22 - 29**  
**DICEMBRE 2008**

via Vespri Siciliani, 41 - 91024 Gibellina (TP) Tel./Fax 092467601 - Cell. 3392508488

**Servizio da asporto e piccole cerimonie - Ampio locale climatizzato**



# Sgarbi qua e là

Collaborazione fotografica di Peppe Robino Fotografare

**Fausto incontro**



**Una giunta...  
mille grattacapi!**



**Sarà abbastanza alto per buttarlo giù?**



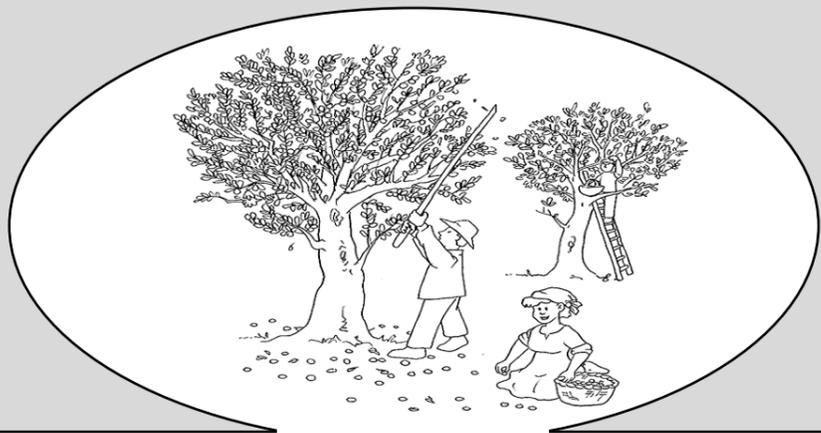
**Lavori in corso per il polo museale**

**Sindaco tuttofare**



# Fatti e personaggi passati per le rime

a cura di **Giovanni Loiacono**



## La scutulata di l'alivi

Iri 'ncampagna a cogghiri l'alivi na vota era proprio na gran festa, la prima cosa chi vinia 'nta testa nun era quantu sacchi ni cughivi

Ma all'ura di manciari si curria cu fami e 'na ranni cuntintizza agghittennusi, assemi a la sasizza, tuttu chiddu chi c'era e chi piacia!

o puru quantu sarmi si 'nni scia o quantu ogghiu mittivi nte cafisi, s'arriniscivi a cogghiri li spisi o quantu litra ni spittava a tia:

Beddu sirvizzu, semplici e pulitu, tutti l'alivi già misi a munzeddu: lu fruttu di lu vecchiu iardineddu era prontu pi ghiri a lu trappitu!

na vota stisi tutti li frazzati, li sacchi, li panara e tanti scali, già pronta la sasizza di maiali, la rariggia purtavanu li frati

Ma oggi chistu 'un si po chiù fari, la nova liggi dici ch'è reatu, cu è chi sutta l'arvuli è truvatu avi cavuli amari di cuntari,

cu li fimmini, soggiri e muggheri: cu lu strallasciu attornu di nutrica si dava manu a la vecchia fatica chi era sempri chidda d'avanteri!

si nun si trova appressu i documenti, lu statu di famiggia e matrimoniu, chi nun è statu mai 'ntò manicomiu, ch'è iddu proprietariu veramenti,

Arrivava 'nta mentri lu cumpari cu na carramata di picciotti, cu lu ciascu di vinu e cosi cotti 'nta li tiana pronti pi manciari!

chi li so figghi un sunnu minorenni, s'avi virsatu ogni contribu tu pi tutti chiddi chi dunanu aiutu, si la scala d'un latu tutta penni

Unu cu lu vastuni scutulava, li pampini livavanu li nichì, li parti vasci di li chianti antichi la fimminidda additta li spilava

e nun si avi "a norma" la frazzata, si qualchedunu o postu di lu cascu si teni la scuzzetta o puru u bascu, dunnì fici, scusati, 'na cacata !

inchiennu a picca a picca lu falari, e tuttu chiddu dintra la frazzata ch'era a firriari 'ntunnu stinnicchiata già pulitu si ia a sdivacari

Passa la vogghia, passa lu piaciari si nun si po' iucari cu li nichì, si nun si fanu chiù li cosi antichi, si unu 'nta l'amicu nun po ghiri

dintra li sacchi e misu poi di latu. Subitu si passava all'atru peri, li nichì, lu maritu e la muggheri sutta l'arvulu appena 'ncuminciatu

a darici na manu 'nto iardinu secunnu liggi chi "oggi ni mia e poi dumanì vinemu ni tia" comu si nun avissimu cunfinu!

cu nova forza cantannu a gran voci a una, a centu, a milli aliviceddi scutulavanu inchiennu li carteddi finu a quannu lu celu dava luci!

Ancora 'nta la pasta lu mittemu lu stessu ogghiu di li stessi chianti, ma ogni vota chi l'avemu avanti sapuri di travagghiu nun sintemu !

Studio Tecnico  
**C.I.S.**

di Cascio Nicolò  
Assistenza gratuita  
completa su danni  
materiali e fisici  
da professionisti  
qualificati.

**CONSULENZE**

**INFORTUNISTICA STRADALE**

TRAPANI: VIA POETA CALVINO N° 83  
Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00  
e dalle 16.00 alle 19.00

MARSALA: RESIDENCE "LA SPAGNOLA"  
C/DA GIUNCHI N° 57  
Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00

SALEMI: CORSO DEI MILLE N° 11/ 1° piano  
Mercoledì pomeriggio.

Tel.: 0923/28535 Trapani Fax: 0923/309931

Tel.: 0923/745165 Marsala Cell.: 348/3547115

E-mail: ncascio@tiscali.it

**Eclisse** Pizzeria Ristorante  
Self Service  
Tel. 092465369  
C/da Gorzazzo Salemi

*Prenotazioni pranzi da asporto di Natale  
e Capodanno con menù a prezzi fissi*

**Magnolia** FRANCHISING  
Via Clementi, 105  
SALEMI (TP)  
Tel 0924.983065

**Sconti sulla  
collezione 2007/8**

Via San Leonardo, 110  
SALEMI

**LeMill** Bolle  
di Calogero Lombardo

Regali  
Casalinghi  
Oggettistica  
Detersivi

**Ogni 10 €  
di spesa  
un simpatico  
REGALO**

Assortimento  
articoli da regalo  
a prezzi imbattibili

**Salus & Beauty** di Francesco La Colla

**Prodotti e attrezzi per capelli e corpo**  
Ingrosso e dettaglio

**Offerta € 4,90**  
Tintura per capelli  
a basso contenuto  
di ammoniaca  
con olio  
di girasole

**Offerta € 18**  
Acquistando  
2 confezioni  
l'emulsione  
ossidante in  
omaggio

**PHON OPTIMUM  
1500 watt  
Offerta € 18**

**MANIPOLO SCALDACERETTE  
50 watt  
Offerta € 15**  
Con una ceretta omaggio

Via G.B. Fardella, 103 TRAPANI  
Tel/Fax 0923.24433 - Cell. 348.4109529



Primo compleanno per Andrea Scalisi



Fiori d'arancio per Giuseppe Cuddemi e Marianna Piazza



Calogero Angelo ha compiuto sessantuno anni. Nella foto con la Moglie Gina



Sembra ieri ma Belice c'è ha già raggiunto i tre anni di vita durante i quali il nostro mensile è andato espandendosi nei paesi vicini conseguendo sempre maggiori apprezzamenti. Hanno festeggiato l'avvenimento con un simpatico incontro il direttore e i collaboratori al completo.



Auguri ai nuovi volontari della Pro loco, vincitori del bando SCN 2008/2009 con il progetto "Trapani una provincia tra due mari". Per l'occasione sono stati ringraziati anche i ragazzi che hanno completato il servizio civile. Da sinistra: Titti Angelo, Maria Cristina Drago, il Pres. Giuseppe Pecorella, la formatrice Antonella Conforto, Francesco Paolo Giglio e il formatore Paolo Cammarata. In basso Barbara Palermo e Ignazio Castronovo.



Pippo Baudanza ha festeggiato con i cugini e gli amici il suo decimo compleanno



Adriana mentre sostiene gli esami



Elena Zaniboni e Paloma Tironi con Adriana

Nicolosi. Adriana, pur essendo nata a Vita, è molto conosciuta a Salemi per avere effettuato diversi concerti in molteplici occasioni. La graziosa musicista, tra l'altro, si è esibita con la sua Arpa anche in occasione della presentazione del libro " Racconti d'Halicyae" edito da questo giornale, ricevendo anche in quella circostanza entusiastici consensi. La giovane artista è stata seguita per circa dieci anni dalla docente Paloma Tironi. Componente esterno della commissione di valutazione la notissima arpista di fama internazionale Elena Zaniboni. Ad Adriana, la redazione di "Belice c'è" augura un futuro ricco di grandi meriti successi sia in campo artistico che nella vita.



Vita Di Gaspare ha festeggiato il 90° compleanno con amici e parenti.



Matteo Cavarretta e Denise Deiana si sono sposati in Sardegna. Felicitazioni da parte dei loro testimoni e dai loro amici.



Simpatica rimpatriata degli alunni della terza C che si sono rincontrati dopo 25 anni.

ESISTONO  
RISULTATI SCIENTIFICI  
PER COMBATTERE  
**LA CALVIZIE?**

**OGGI SI!** è la risposta innovativa al problema

Nel nostro salone puoi risolvere qualsiasi problema di caduta di capelli, cute grassa, forfora, dermatite seborroica, psoriasi, e molto altro ancora. Richiedi con fiducia una consulenza GRATUITA

**CERCASI FONISTA**

Nicola Armata  
Stileliber6 OXYPOWER  
Gruppo Accorciatori

Via cortile Maniaci, 7 Salemi (TP)  
Tel. 0924.982000 Cell. 3338992701

Merlotti Confetti e Merlotti

Invitiamo i futuri sposi il 29 e 30 novembre al baglio Santa Teresa dove presenteremo le nuove collezioni di bomboniere

Via G. Matteotti, 177 SALEMI (TP)  
Tel. 0924.64881

**De Melograno** Ristorante pizzeria

**Pranzo di Capodanno**

CARPACCIO DI CARCIOFI	ARAGOSTA ALLA THERMIDORO
FUNGHI MARINATI	CON POMES NATURE
CAPONATA DI MELE	GULASCH DI TONNO
SFORMATINO DI PESCE	INSALATA DI FRUTTA
***	***
RISOTTO SCAMPI E ARANCE	TORTA SETTE VELI
MILLEFOLIE ALLA NETTUNO	***
***	ACQUA, VINO CARUSO E MININI, CAFFÈ

**E' GRADITA LA PRENOTAZIONE** EURO 45

*Olda San Ciro, 530 - Salemi (TP) Tel 0924 65000 cell. 338 8707300*

**Le Gemelle**  
di Stefano Anna Maria  
Coiffeur - estetica

Via A. Favara, 109 - SALEMI (TP)  
Tel. 0924.983233

**Marilena** Per Natale  
Fantastiche  
Idee regalo

ESCLUSIVISTA

Profumeria  
Pelleteria  
Accessori

Quel tocco in più che ti rende semplicemente particolare

Via San Leonardo, 68  
SALEMI (TP)  
Tel. 0924.981467

**La vera** **CERCASI COLLABORATRICE**  
**depilazione totale**

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata

**NUOVI TRATTAMENTI IDRATANTI CON PARAFFINA PER MANI E PIEDI**

Metodo rivoluzionario con apparecchiatura che permette di eliminare liquidi e grassi in eccesso, da 4 a 6 kg per ciclo di trattamento, con minime limitazioni dietetiche

**Sesto Senso** Centro estetico  
Mariella Piazza

Via San Luca, 13  
91018 Salemi (TP)  
Cell. 3336688834  
3208805234

## Primo torneo di playstation 3



Da sinistra: Marco Grano, Nicola Colla, Mattia Robino e Fabio De Liso

Trentadue partecipanti di diversi paesi del circondario e di tutte le età si sono sfidati al primo torneo Macrosoft technology di playstation 3 con il gioco di calcio "PES 2009". La manifestazione, organizzata da Fabio De Liso nel proprio esercizio commerciale in via Matteotti, si è svolta in due diverse giornate. Nella prima si sono espelate le eliminatorie e nella seconda le fasi finali. Passione e tifo da stadio per ogni incontro di tanti spettatori hanno reso le gare entusiasmanti. A vincere il torneo, sfoderando una notevole abilità tecnica è stato Mattia Robino. Al secondo posto si è piazzato Nicola Colla, mentre il terzo gradino del podio è toccato a Marco Grano. "Il successo dell'iniziativa - afferma Fabio De Liso - è merito anche della preziosa collaborazione di tanti appassionati che si sono prodigati per il buon esito dell'evento. Le tante richieste e sollecitazioni ci hanno indotto ad organizzare un altro torneo che si svolgerà in tre domeniche a partire dal 30 novembre". (picri)

## Cambia l'allenatore dell'ASD Salemi

Nuovo allenatore per i giallorossi. Walter Figuccio, infatti, dopo aver allenato la squadra per un breve periodo, torna a svolgere il ruolo di calciatore nel Salemi. Il nuovo mister, è Baldo Benenati (nella foto). Già allenatore di "Olimpia Salemi", metterà a disposizione della squadra tutta la sua esperienza da allenatore. I giallorossi nelle ultime sei giornate di campionato hanno realizzato tre vittorie, due sconfitte e un pareggio, portandosi in classifica a soli quattro lunghezze dalla capolista. Ma veniamo ai fatti. Nella quarta giornata, disputata in casa contro Contessa Entellina i giallorossi, in un campo al limite della praticabilità per le abbondanti piogge, vincono per uno a zero. La domenica successiva, invece, ospitano in casa gli amici del Calatafimi. I ragazzi del Salemi sembrano iniziare bene la partita, tentando più volte di andare in rete, ma tuttavia concludono il primo tempo con uno zero a zero. Nella ripresa, invece, i giallorossi si portano subito in vantaggio con un gol di Crimi. Il troppo entusiasmo però fa abbassare la guardia e allo scoccare dell'ottantesimo minuto di gioco il Calatafimi pareggia. Passano appena sette minuti e per gli ospiti arriva il gol del raddoppio. La partita finisce due a uno per i calatafimesi. Dopo questa sconfitta i giallorossi incon-



A.S.D. SALEMI

trano fuori casa il Marian Strasatti. Fin dall'inizio il Salemi si porta in vantaggio segnando tre reti firmate Crimi. Ma i padroni di casa non sono da meno, e nella ripresa segnano ben 2 gol, ma questo non basta ad evitare la vittoria giallorossa. Il mercoledì successivo arriva un'altra sconfitta da parte del Terrasini. La compagine salemitana, infatti, non riesce a fermare gli ospiti, che vincono per due reti a uno. L'ottava giornata, disputata fuori casa con il Dattilo, è stata segnata da un pareggio. I bianco-verdi si portano subito in vantaggio, con una rete di Grasso al 21'. Appena venti minuti dopo, i giallorossi pareggiano con un gol di Crimi. Ed è ancora il Dattilo a portarsi in vantaggio nel secondo tempo al 75'. Quando ormai la partita sembrava chiusa, al 92' un gol spettacolare di Crimi, porta la squadra al pareggio. L'incontro finisce due a due. Un'altra vittoria arriva alla nona giornata di campionato fra le mura del San Giacomo. Il Salemi batte il Partinico per uno a zero con gol di Blunda al 33'. Per quanto riguarda la Coppa Sicilia, invece, è da sottolineare la sconfitta all'andata degli ottavi di finale del Salemi contro lo Strasatti. La squadra comunque sembra ben amalgamata ed è di auspicio per il proseguo del campionato. (Andrea Ardagna)

## Gare AMSCI di modellismo a scoppio radiocomandato Il salemitano Fabio De Liso alle semifinali del campionato nazionale



Fabio De Liso oltre ad essere un bravo professionista nel campo dell'informatica sta raccogliendo un ambito successo anche nel settore del Modellismo radiocomandato a scoppio (categoria off road). Un hobby che coltiva da anni e che a poco a poco lo sta avvicinando al settore professionistico. Il suo talento l'ha dimostrato anche nella quarta prova di campionato italiano AMSCI disputata al mini autodromo "Arancia Meccanica" di Ribera. L'atleta salemitano, con la sua Xray Xb 808, ha raggiunto le semifinali e ha ottenuto un ottimo piazzamento tra i piloti siciliani. La gara che ha visto competere più di 100 dei migliori piloti nazionali è stata vinta dal campione italiano Daniele Monzani pilota ufficiale Moretti Team. «Il mio buon piazzamento - ha affermato Fabio De Liso - è merito anche della fattiva collaborazione tecnica nelle "fasi calde" della competizione degli amici e piloti siciliani. Ne cito alcuni per tutti, Salvatore Mingoia, Piero Cannavò e il Sig. Serafino Brusca, Responsabile Manager della Sprint-Rc, famoso distributore italiano. Da mesi stiamo lavorando per la realizzazione di un mini autodromo off road a Salemi in contrada Capitisseti e mi auguro che presto possa diventare un punto di riferimento provinciale per gli appassionati del settore». (gaba)

## Piccola storia del calcio salemitano dai primi anni '60 ad oggi

# Vecchie glorie e giovani talenti

Nino Scimemi

(Tredicesima puntata)

Non potrei concludere questa mia lunga, e mi auguro, non del tutto sgradita carrellata di ricordi legati al mondo del calcio salemitano senza accennare a tutta una serie di allenatori, più o meno degni di essere menzionati per le loro peculiarità professionali e umane, che nel tempo si sono succeduti nella nostra città. A cominciare da Paolo Russo, tecnico del quale quasi mai ho condiviso le idee ma nei confronti del quale non avevo il potere di interferire dal momento che mentre lui aveva un contratto da professionista da far valere io lavoravo soltanto per passione. Ricordo anche Giovanni Buffa, allenatore palermitano che non di rado si portava dietro giocatori che poi si rivelavano veri e propri "pacchi". Era un gran chiacchierone e di tanto in tanto mi chiedeva qualche informazione sui giovani che allenavo. Ma era solo "pro forma", visto che immancabilmente finiva con l'affermare che dovevano ancora maturare. Al che non potevo farmi dal concludere: " allora aspettiamo l'estate, quando maturerà anche l'uva"! Al contrario di Carletto Confalonieri che stravede-



Tifosi assieme al calciatore Mimmo Bonura



Seduta di allenamento. Si riconoscono: Nino Scimemi, Gianni De Marco e i fratelli Di Marco

va per i giovani, al punto da farne esordire parecchi in prima squadra. Ricordo poi il mazarese Luciano Quinci con il quale sono riuscito a creare un'intesa quasi perfetta, anche perché, dopo averli portati in panchina, gradualmente fece esordire in prima squadra i giovani Totò Internicola, Francesco Catalanotto, Ignazio Caruccio, Giorgio Di Dio ed altri ancora. Forse perché da poco tempo aveva smesso di fare il calciatore, sapeva benissimo tenere unito il gruppo. Non gli ho mai sentito alzare la voce e se doveva richiamare un suo giocatore le uniche parole che con pacatezza gli rivolgeva erano:

"occhio, stai attento"! Altro allenatore "indimenticabile" fu Gianni Di Marco, personaggio che, come ebbi modo di scoprire successivamente, era approdato a Salemi non solo come trainer calcistico ma soprattutto come agente per conto di una nota agenzia assicurativa. Professava un credo calcistico a dir poco cervelotico secondo il quale l'abilità di un giocatore andava riconosciuta in base alla sua altezza. A partire da un metro e settanta un ragazzo era valido. Stando alla sua bizzarra teoria, dunque, Maradona e Sivori sarebbero stati delle schiappe. La sua tecnica di allenamento prevedeva quasi

esclusivamente la corsa, il che fa pensare che forse avrebbe potuto essere un ottimo allenatore di cavalli. La squadra da lui allenata durante i novanta minuti dovevo solo correre e basta: senza ricevere mai un suggerimento, senza mai un cambiamento di ruolo, senza mai l'inserimento di qualche elemento che in una determinata circostanza potesse garantire un migliore rendimento della compagine. Ricordo che al campo Cappuccini, nel corso di una partita contro la Termitana c'era un attaccante ospite il quale non faceva che portare lo scompiglio nella nostra difesa. Da dietro la panchina del Salemi, al di la

della recinzione, assisteva all'incontro Marchese Cusumano, glorioso portiere giallorosso che per poco tempo io stesso avevo avuto come allenatore. Ad un certo punto, stanco di quello scempio, il signor Marchese si rivolse a Di Marco invitandolo a cambiare il marcatore del giocatore ospite sentendosi rispondere con fare altezzoso e sprezzante: " tu stai zitto anche perché, visto che ti trovi al di là della recinzione vuol dire che non hai pagato nemmeno il biglietto d'ingresso". Senza sapere che Marchese Cusumano, nella sua qualità di Comandante dei Vigili Urbani, si trovava in quel posto per

svolgere le sue funzioni istituzionali a garanzia dell'ordine pubblico. Poi i giocatori del Salemi si sono messi d'accordo per proprio conto trovando il sistema per domare l'avversario. Ma la correzione è stata spontanea, non effettuata dalla panchina. Per tema di compromettere i rapporti con la dirigenza e rischiare il posto di allenatore non degnò mai di uno sguardo il vivaio preferendo sempre far giocare gente magari meno dotata ma di maggiore esperienza. Non di rado, però, i giocatori che si portava appresso dalla provincia di Palermo per la verità non valevano la metà di molti dei nostri giovani che, purtroppo, non erano mai messi in condizione di esprimere il loro valore. Ma così andavano a quei tempi le cose a Salemi. E non solo nel calcio! A questo punto mi fermo perché mi pare di avere dato fondo ad una grossa fetta dei miei ricordi di giocatore, preparatore atletico ed allenatore di giovani talenti. Ringrazio "Bellice c'è" per avermi affettuosamente ospitato per tanti mesi, con la promessa (o "minaccia" che dir si voglia) che se dovessero affiorare altri ricordi alla mia mente tornerò a farmi sotto. Evviva i colori Giallo-Rossi, evviva il Calcio, evviva lo Sport.

**SOLOMANDORLA**  
MANDORLE DA BERE

**Stramondo**  
www.stramondo.it

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

**Tantaro Petroli** s.r.l.

Carburanti e Lubrificanti

**DEPOSITO CARBURANTI - LUBRIFICANTI  
AGRICOLI E INDUSTRIALI**

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi  
Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912  
www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it

**Hotel Villa Mokarta**  
**SALEMI** ALBERGO ANALLERGICO - ECO-COMPATIBILE  
ALBERGO - RISTORANTE - SALA CONGRESSI

www.mokarta.it - e mail info@mokarta.it - hotelvillamokarta.blogspot.com - Tel. 0924983315 - Fax 0924 983395